Anno 64 — Mercoledì 10 Luglio 1929 - Anno VII — N. 164

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un sem. L. 33 - Per un trim. L. 17 - Ogni numero separato cent. 25 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Udine

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telef. Direzione e Ammin. N. 1-15 - I manoscritti non si restituiscono

L'assemblea della Federazione Nazionale Fascista delle industrie varie

S. E. Bottai presente alla riunione

ROMA, 9.

Si è riunito presso la Confederazione Generale Fascista dell'Industria, il Consiglio generale della Federazione Nazionale Fascista delle industrie varie, sotto la presidenza dell'on. gr. uff. avv. De Martino, assistito dal segretario generale avv. Pirera.

All'adunanza sono intervenuti il presidente generale della Confederazione onorevole Benni, il vicesegretario generale prof. Dettori e i presidenti e i commissari dei 21 gruppi associati alla Federazione.

La complessa attività dell'Associazione

Nelle relazioni del presidente e del segretario generale sono state illustrate le diverse attività della complessa Associazione che, nelle cinquantadue categorie di industrie svariatissime che ne fanno parte, dalla gomma alle società di trasmissioni radioelettriche, dalla celluloide ai bottoni, dall'industria fotografica al giocattolo, dalle lampadine elettriche ai metalli preziosi, fino alle scuderie da sorte al galoppo, al trotto e da caccia, rappresenta circa ottomila ditte con 120 mila dipendenti controllati.

L'imponenza degli interessi associati alla Federazione è risultata dai valori delle esportazioni ed importazioni per il 1928 relative ai prodotti delle industrie stesse, che rappresentano nella bilancia commerciale circa 615 milioni di esportazione di fronte a circa 315 milioni di importazioni con un saldo attivo relativo di circa 340 milioni.

L'attività federale si è svolta su 34 contratti sindacali di carattere collettivo e su ben 74 questioni di carattere economico, prevalentemente attinenti al trattamento doganale, ai dazi interni, ai rapporti con le pubbliche amministrazioni e alla realizzazione delle industrie.

L'assemblea ha approvato, per acclamazione, le relazioni della presidenza e della segreteria generale e della tesoreria, eleggendo per acclamazione a vice-presidente il gr. uff. Pietro Pirelli e il comm. dott. Piero Bondi. A membri della Giunta esecutiva il comm. Alfredo Bossi, il cav. dott. Enrico Hintermann, il rag. Pilade Garella.

Il discorso dell'on. Benni

A questo punto, accolto da scroscianti applausi, interviene ai lavori del Consiglio il Sottosegretario S. E. Bottai.

Il Presidente generale della Confederazione della Industria, on. Benni, saluta e ringrazia l'on. Bottai per l'onore fatto all'assemblea col suo intervento. Prendendo lo spunto dalle principali questioni trattate dalla presidenza e dalla segreteria generale, l'on. Benni sottolinea l'importanza qualitativa della riunione dei presidenti di gruppi di questa caratteristica Federazione e così prosegue:

« E il fatto che ognuno di voi rappresenta non semplicemente la propria industria ma tutta una intera categoria di industrie e quindi la vostra voce può espandersi con grande facilità attraverso tutti i vostri rappresentanti dà a me una felice occasione per dichiarare a voi quali sono i vostri compiti, i vostri programmi, quanto dovete colla passione e coll'entusiasmo che vi distingue, dire a tutti i vostri amici, a tutti i vostri organizzati. Ed è questo: che l'industriale italiano riunito nella Confederazione Fascista Italiana sa di assolvere ad un grande dovere, ad una nobilissima missione, che è quella che gli stata data dal Regime e dal Capo del Governo. Egli sa che deve difendere coi denti la economia italiana, economia che passa dei momenti difficili, ma per la quale è certo il successo, quando noi esaminiamo semplicemente con sguardo tutta la meravigliosa attività dell'operaio e dell'industriale italiano.

La stabilizzazione della lira

Si è voluto dal Capo del Governo, con quella sua comprensione meravigliosa di tutti gli argomenti e di tutta la nostra vita, stabilizzare la lira, la si è voluta stabilizzare perchè il Capo del Governo sa benissimo che l'industriale italiano non è uno speculatore, l'industriale italiano è una persona la quale vuole assolutamente sapere che cosa costa il prodotto, per poterlo vendere con quell'utile necessario ed indispensabile alla vita dell'azienda, alla trasformazione, al miglioramento degli impianti, ma venderlo con utile semplicemente sufficente a che il prezzo non sia poi di ostacolo ad una più grande diffusione del proprio prodotto. Ora l'industriale italiano aveva assoluto bisogno di una base sicura indispensabile a poter fare i propri calcoli, i programma per poter realmente lavorare e non lasciare al caso, alla fortuna, quasi mai all'intelligenza, il fatto di aver comprato bene o male e di aver trasformato, quello che è una diuturna opera di ricerca, di analisi, di attività, per diminuire i costi di produzione, per produrre meglio, per cercare gli sbocchi all'estero, per trovarsi poi, a chè un semplice colpo di cambio gli avesse completamente distrutto tutta questa sua magnifica preparazione. Di ciò noi dobbiamo sopra ogni cosa essere grati al nostro Capo.

La lira quotata ad un livello che qualcuno poteva ritenere basso vuol dire acuire tutti i nostri sforzi, dare tutta la nostra intelligenza, lavorare con civiltà e con tenacia per poterci preparare maggiormente per l'avvenire, temprati da questa lotta.

La collaborazione

Io non voglio affatto difendere il sistema Bedaux nè voglio affatto difendere alcun altro sistema, ma reclamo assolutamente il dovere, non il diritto, dell'industriale di perfezionare i propri prodotti. E mentre credo utile ed opportuno che l'industriale italiano si avvalga innanzi tutto dell'esperienza e della collaborazione di tutti i suoi operai, dal dirigente primo, dal procuratore generale a lui vicino, fino al ragazzo che spazza l'officina, perchè si può spazzar bene o spazzar male, rivendico però a lui assolutamente il diritto, una volta scelti i propri piani di essere l'unico che decida quale sia lo sviluppo migliore, il sistema migliore per arrivare alla miglior produzione. Se ritorniamo alla nostra buona guerra combattuta dalle Alpi al Mare, non si può pensare che in una battaglia i soldati avessero indicato al generale il piano da scegliere per l'offensiva mentre però erano essi gli organi necessari indispensabili per fornire al capo quelle notizie e quegli elementi che lo mettevano in condizioni di fissare il proprio piano. In ogni modo ci dice essere di conforto il sapere che il nostro lavoro è seguito attentamente dal Duce il quale vi giudica, e di maggior soddisfazione il sapere che Egli riconosce che l'industriale italiano è benemerito del paese, e che ad esso va tutto il suo ringraziamento. In altri tempi noi rimproveravamo agli operai, per quanto non a loro, ma a certi loro capi, ciò dovesse addebitarsi che molti patti di lavoro stipulati non erano poi rispettati. Da parte nostra noi dobbiamo fare in modo che non ci sia neppure il sospetto di una non osservanza. E se qualcuno di noi, perchè purtroppo anche tra gli industriali c'è chi non comprende completamente il proprio dovere, commette qualche scorrettezza, esso deve essere immediatamente, severamente, pubblicamente, punito per far comprendere come il nostro programma sia quello del mantenimento pieno, leale, assoluto, di tutti i patti che andiamo a fare (benissimo).

Con questa fede, con questo pensiero, con quest'azione, io credo che voi potrete far molto se porterete ogni vostro collega a seguire un lavoro continuo, assoluto di fede, di pensiero pel nostro paese, pel fascismo e per il nostro Duce ». (Vivi applausi).

Dopo il discorso dell'on. Benni prende la parola S. E. Bottai il quale porta il saluto del Ministero delle Corporazioni, e fa una vasta rasegna sull'attività industriale e di quella della Federazione Industrie Varie.

Il discorso di S. E. Bottai è stato vivamente applaudito.

L'on De Martino ha posto quindi in discussione i seguenti ordini del giorno, presentati sugli argomenti svolti nella relazione presidenziale e delle segreterie: Hintermann Paraboli, sui tributi sindacali; Gherella Invernizzi sulle interferenze di inquadramento con altre organizzazioni; Ferrabboli, per la collaborazione degli Enti pubblici ed autorità con le Federazioni per quanto riguarda l'applicazione di disposizon legislative alle industrie; Clerci, per le intese industriali ai fini della produzione nazionale destinata all'interno ed all'estero; Targetti Hintermann, per la tutela della industria anche nel campo doganale.

L'on. Benni ha accettato tutti gli ordini del giorno discutendoli ampiamente con particolare riferimento ai problemi doganali.

I raids aviatorii

Il "Pathfinder" ha varcato l'Atlantico

La "Croce del Sud" giunta a Roma

S. GIOVANNI DI TERRANOVA, 9.

Fino alle 20 di ieri (ora locale) il « Pathfinder » non era stato avvistato dalle coste di Terranova, nè era stato comunque segnalato.

Una densa nebbia si estende per duecento miglia a sud e ad est di Capo Race. La visibilità è scarsa.

NEW YORK, 9.

Fino alle 5.30 di stamane, ora locale, corrispondente alle 10.30 italiana, nessuna delle stazioni radiotelegrafiche costiere degli Stati Uniti e del Canadà aveva ricevuto alcuna segnalazione dell'apparecchio « Pathfinder » con cui gli aviatori Yancey e Williams stanno compiendo il tentativo di transvolata Old Orchard-Roma.

L'attesa a Roma

ROMA, 9.

Si apprende che il Ministero dell'Aeronautica, in previsione dell'arrivo a Roma dell'aeroplano « Pathfinder », ha immediatamente preso provvedimenti per facilitare l'approdo dell'apparecchio nei vari campi situati presso la capitale. A questo scopo, al campo di Monte Celio sono stati approntati speciali fari luminosi e tre potenti fotoelettriche sono state installate all'aeroporto del Littorio. Altri apparecchi luminosi sono stati approntati a Ciampino. Anche se lo aeroplano americano marciasse ad una velocità di duecento chilometri all'ora, cosa questa inverosimile esso non potrebbe essere in ogni caso a Roma prima delle tre di questa notte. Cion定nonostante, il Ministero dell'Aeronautica ha dato disposizioni precise perchè fino da questa sera all'imbrunire i campi eventuali di atterraggio siano potentemente illuminati. Disposizioni e provvedimenti sono stati presi per tutto ciò che concerne gli altri servizi in relazione all'arrivo a Roma del « Pathfinder ».

Il raid Sidney - Roma

ROMA, 9.

Gli aviatori inglesi Kingsford Smith, Ulm, Lichtfield e il radiotelegrafista Williams, che a bordo del Fokker trimotore « Croce del Sud » sono giunti oggi all'aeroporto del Littorio provenienti da Bagdad, sono gli stessi che già tentarono nel mese di marzo scorso l'eguale raid Australia-Inghilterra. Il primo tentativo fu, come è noto, sfortunato.

Il 25 giugno scorso l'equipaggio della « Croce del Sud » ha ripreso nuovamente il volo da Sidney verso Londra con la intenzione di superare in tempo di record la distanza che separa l'Inghilterra dall'Australia e che è di circa 20 mila chilometri. Dopo ventidue ore di volo, Kingsford Smith e i suoi compagni giunsero a Derby. Dopo un volo senza scalo, il 27 giugno, giunsero a Singapore e, dopo un altro lungo volo senza scalo, il 30 atterrarono a Rangoon. Qui gli aviatori dovettero fermarsi per circa tre giorni a causa di alcuni difetti ai motori. Il 2 luglio erano a Calcutta, il 5 a Karaki, il 7 a Bagdad e oggi sono giunti a Roma. L'apparecchio ripartirà domani mercoledì 10 per Londra, ove conta di giungere in serata con circa quattro giorni di anticipo sul precedente volo Australia-Inghilterra, compiuto l'altro anno dall'inglese Hucklar.

L'arrivo all'aerodromo del Littorio

La « Croce del Sud », che era stata segnalata alle 9 di stamane sul canale di Otranto è giunto all'aerodromo del Littorio alle 14.39 precise.

Gli aviatori sono stati ricevuti al loro arrivo dal principe Lancellotti dello aeroporto del Littorio, dal colonnello Sabatini per incarico del Ministero dell'Aeronautica e dai dirigenti dell'Atlantic Refining, la società che ha curato lo svolgimento del volo e il rifornimento delle varie tappe.

Una colazione offerta agli aviatori della "Croce del Sud"

ROMA, 9.

Al Ristorante dell'Aeroporto del Littorio, il presidente dell'Atlantic Refining Company Of Italy, signor Lionni, ha offerto una colazione in onore degli aviatori giunti a bordo della « Croce Sud ». Oltre gli aviatori vi hanno partecipato il Principe Lancellotti, il ten. Di Robilant, i rappresentanti dell'Aero Club e dell'Automobil Club, varie personalità e giornalisti. Al termine della colazione il signor Lionne ha brindato agli aviatori al loro raid e ha salutato l'Aeronautica italiana che si è vittoriosamente affermata per volontà di S. E. Mussolini.

Ha risposto l'aviatore Smith il quale ha dichiarato che non ha mai trovato un aeroporto così buono e così ben organizzato come quello del Littorio in Roma. Ha concluso dicendosi lieto di aver potuto avvicinare ancora più l'Australia all'Italia superando il precedente record di circa due giorni ed ha ringraziato vivamente per le accoglienze ricevute ripromettendosi di tornare presto a Roma, per cui ha manifestato tutto il suo entusiasmo. Vivissimi applausi hanno salutato le sue parole. Domattina gli aviatori ripartiranno.

Il "Pathfinder" atterra ad Albarica

SANTANDER, 9 notte.

Il monoplano « Pathfinder » ha atterrato ad Alberique alle ore 20.30 avendo esaurito la provvista di carburante.

Non appena rifornito l'apparecchio e gli aviatori contano di ripartire per Roma.

Ripartirà all'alba

SANTANDER, 10 mattina

La località di Albarique ove ha atterrato il « Pathfinder » si trova a 5 Km. da Santander.

Il « Pathfinder » ripartirà all'alba.

Comunicazioni del Partito

Il Segretario Federale di Enna

ROMA, 9.

L'Ufficio Stampa del Partito Nazionale Fascista comunica:

S. E. il Segretario del Partito ha ricevuto il camerata avv. Luigi Ranieri, commissario straordinario della Federazione Fascista di Enna, il quale al termine della sua missione gli ha riferito sul lavoro svolto in quella provincia.

S. E. Turati ha espresso al camerata Ranieri il suo vivo plauso per l'opera compiuta destinata a rinsaldare la compagine del fascismo ennese, ed ha nominato Segretario Federale di Enna lo avv. Antonino Livoti.

Il Regime per i Combattenti

Un accordo per l'assunzione preferenziale degli ex combattenti

ROMA, 9.

Oggi è stato stipulato il seguente accordo fra la Confederazione Generale Fascista dell'Industria italiana, rappresentata dal presidente on. Benni e dal Vice segretario generale prof. Balello, la Confederazione Nazionale dei Sindacati fascisti dell'industria, rappresentata dal presidente on. Fioretti e dallo on. Irianni, e l'Associazione Nazionale Combattenti, rappresentata dal dott. Della Riccardo.

Esaminata nei suoi diversi aspetti economici politici e morali, la questione del collocamento preferenziale degli ex-combattenti, ispirandosi alle direttive costantemente volute dal Duce, sulla doverosa valorizzazione dei fattori morali e materiali della guerra ed alla parola di S. E. Turati, sul valore da dare al titolo di combattente in merito al collocamento, premesso che ormai, per merito esclusivo del Regime che ha riforgiato l'anima della nazione, la coscienza pubblica e il popolo italiano, senza distinzione alcuna, sentono senza riserve la riconoscenza che si deve a chi in guerra ha servito fedelmente il Paese, nel pieno riconoscimento delle benemerenze dell'Associazione Nazionale Combattenti, resta convenuto:

1. — Ferma restando la preferenza agli iscritti al Partito e ai Sindacati fascisti, secondo il disposto art. 21 del R. D. 6 dicembre 1928, N. 3222, nella assunzione di prestatori d'opera, i datori di lavoro daranno, a parità degli altri requisiti, la preferenza agli iscritti ai Sindacati fascisti che sono ex combattenti.

2. — Nei licenziamenti collettivi per riduzione di lavoro, gli ex combattenti iscritti ai Sindacati fascisti, saranno preferiti a parità degli altri requisiti, per il mantenimento in servizio.

3. — Per aver diritto alle preferenze di cui al presente accordo, gli ex combattenti, oltre ad essere iscritti, come sopradetto, ai Sindacati fascisti, dovranno essere regolarmente iscritti all'Associazione Nazionale Combattenti.

4. — Il presente accordo sostituisce ogni altro eventuale accordo avente per oggetto la stessa materia, e viene presentato dalle parti per competenza allo on. Ministero delle Corporazioni.

Nomine Sindacali

ROMA, 9.

Il Ministero delle Corporazioni comunica:

Con recenti decreti Reali sono state approvate le seguenti nomine: rag. Romeo De Benedictis a segretario del Sindacato interprovinciale fascista dei Bancari di Roma, dott. Giovanni Saja a segretario del Sindacato interprovinciale fascista dei bancari di Firenze, signor Ettore Martucci a segretario del Sindacato interprovinciale fascista dei Sindacati di Milano; rag. Luciano Consoli a segretario del Sindacato interprovinciale fascista dei bancari di Catania; cav. Francesco Satta a segretario del Sindacato interprovinciale fascista dei bancari di Palermo, Giovanni Bollaffio a segretario del Sindacato interprovinciale fascista dei bancari di Trieste.

La 9ª tappa del Giro di Francia

La partenza

BAJONA, 9.

A mezzanotte è stata data la partenza per la nona tappa del Giro di Francia, Bajona-Luçon, Km. 363, ad un gruppo di 101 corridori. La odierna tappa è una delle più dure del percorso comprendendo i Colli dei Pirenei tra i quali ben noti pel forte dislivello quelli di Audisque e Tourmalet.

Cronaca Provinciale

CRONACA PORDENONESE

Da PORDENONE

Consulta municipale

I lavori di sistemazione del Corso Vittorio Emanuele

(9). — Presieduta dal Podestà co. Arturo Cattaneo assistito dal segretario comunale Basso si è convocata la sera del 3 corrente la Consulta municipale per trattare un importante ordine del giorno.

Vennero approvati i conti consuntivi 1928 della Congregazione di Carità e della Casa di Ricovero « Umberto I. » e su proposta del Podestà, la Consulta ha votato un plauso al Presidente delle due Istituzioni cav. Annibale Pareschi per la benefica e proficua attività esplicata nel campo assistenziale in favore della popolazione indigente.

Nella stessa adunanza la Consulta ha dato parere favorevole e accolto con sommo compiacimento la determinazione del Podestà di dare attuazione ai progetti di sistemazione delle condutture e di pavimentazione in asfalto del Corso Vittorio Emanuele e delle vie traverse Cesare Battisti, Castello, Mercato e Giardini.

Ci consta che fra giorni saranno appaltati i lavori che avranno certamente inizio entro il corrente mese.

Alla compilazione del progetto per la razionale costruzione delle condutture di scarico delle acque piovane ha atteso il Vicepodestà ing. Querini che ha provveduto sollecitamente a mezzo dell'Ispettorato stradale.

Per la pavimentazione sarà adottato il sistema della asfaltatura in Emulbit già esperimentato con ottimi risultati in altre maggiori città. L'asfalto sarà sovrapposto all'attuale acciottolato e il sedime stradale ne risulterà completamente livellato e liscio eliminando così gli attuali inconvenienti al transito e gli scuotimenti ai fabbricati col passaggio dei veicoli pesanti.

L'opera potrà essere ultimata in qualche mese e costituirà un nuovo eminente titolo di merito per l'Amministrazione Fascista così degnamente condotta dal Podestà co. Arturo Cattaneo coadiuvato dal Vicepodestà ing. Querini.

La Consulta ha pure approvato le nomine del signor Nillo Calderini ad applicato della Ragioneria municipale, del signor Arrigo De Bernardo ad applicato dell'Ufficio Demografico e del signor Armani Armano a commesso daziario; di Cavallarin Umberto e di Babuin Giovanni a custode ed affossatore del Cimitero Urbano.

Ai nuovi eletti i nostri rallegramenti.

Vittorie sportive

Domenica a Padova si sono svolti i campionati regionali di atletica leggera coll'intervento di tutti i migliori atleti del Veneto e con la partecipazione di una bella rappresentanza del Gruppo Sportivo del Cotonificio Veneziano.

Si contendevano il primato le squadre di Pordenone, la Bentegodi di Verona e il Gruppo Universitari fascisti di Padova. La meglio l'hanno avuta i nostri vincendo il premio di Rappresentanza, seguiti con un netto distacco di punti dai veronesi.

Per la cronaca tutti i concittadini hanno dato quanto potevano per far trionfare i colori pordenonesi. Nelle classifiche vediamo:

Corsa metri 100: Parolini Luigi, Parolini Pilade e Palmano, rispettivamente primo, secondo e quinto.

Metri 400: Forniz, Paulin e Brunettin, rispettivamente secondo, terzo e quinto.

Metri 5000: Stivella quarto.

Metri 110 con ostacoli: primi e secondi con Agosti e Palmano.

Giavellotto: secondo Agosti e sesto Mozzon.

Getto del peso: secondo Agosti.

La gara più interessante è stata la corsa staffetta 4×400, dove gli atleti pordenonesi hanno dimostrato di essere i più forti vincendo e distanziando i loro avversari di ben 50 metri.

Anche la seconda squadra si è fatta onore classificandosi al quarto posto.

Club Alpino Italiano

La locale Sezione del Club Alpino Italiano comunica:

Domenica 14 luglio prossimo verrà effettuata la gita sociale al Monte Antelao (m. 3263 sul livello del mare) come era stato preannunciato nei giorni scorsi.

La gita non presenta alcuna difficoltà e può esser fatta da tutti, essendo stata scelta per l'ascensione la via Comune (via, Matteo Ossi). Si avvertono gli interessati che sono disponibili N. 30 posti che dovranno esser prenotati non dopo giovedì prossimo. La quota d'iscrizione, comprendente il trasporto automobilistico da Pordenone a S. Vito di Cadore in moderno autobus, è di L. 32 per i soci, e di L. 40 per i non soci.

L'itinerario è il seguente.

Pordenone — S. Vito di Cadore in autobus — Partenza a piedi da S. Vito di Cadore (m. 1011 s. m.) per il Rifugio San Marco sul Col da chi daes (m. 1801 s. m.) — Da quest'ultimo alla Forcella Piccola (m. 2121) poi su per un vallone nevoso fino alla sua estremità superiore, poi per piccole conche e scaglioni, in cresta, (la Bala m. 2645). Si sale per la cresta e si raggiungono i Becett (m. 2607) Da questi alle Lasie proseguendo poi fin dove si leva la cupola suprema del monte (Via Ossi m. 3263).

Programma orario:

Sabato, ore 15, Partenza da Pordenone — Ore 18: Arrivo a S. Vito di Cadore — Ore 20.30: Arrivo al Rifugio San Marco, Pernottamento.

Domenica, ore 3.30: Partenza dal Rifugio — Ore 5: alla Forcella Piccola — Ore 9, in Vetta e colazione al sacco — Ore 12: Partenza per il ritorno — Ore 16: Arrivo a S. Vito di Cadore e partenza per Pordenone — Ore 20 circa: Arrivo a Pordenone.

Indispensabili scarpe ferrate e mantellina. N. 3 colazioni al sacco. Tutti i partecipanti dovranno dipendere dai Direttori di marcia che verranno comunicati dalla Direzione sezionale, prima della partenza.

LISTINO

dei prezzi delle merci sottoindicate, fissati nel mercato settimanale del giorno di sabato 6 luglio 1929:

Granoturco vecchio al q.le da L. 110 a 115 — Fagioli vecchi da L. 180 a 250 — Sorgorosso da L. 85 a 90 — Frumento da L. 114 a 118 — Patate da L. 85 a 90 — Vino da pasto all'hl. da L. 150 a 180 — Fieno al q.le da L. 25 a 30 — Stramaglie da L. 14 a 17 — Legna da ardere da L. 14 a 17 — Buoi e manzi a peso vivo da L. 280 a 400 — Vacche da L. 250 a 320 — Vitelli a peso vivo da L. 450 a 550 — Uova la dozzina a L. 5.40 — Polli e galline al Kg. da L. 8 a 8.50 — Maialini lattonzoli al capo da L. 100 a 120.

Da FIUME VENETO

Assemblea annuale del Fascio

(9). — L'altro ieri, domenica, alle ore 10 si riunì l'assemblea annuale della Sezione del P. N. F. di questo Comune, con l'intervento del Segretario politico Mandamentale cav. de Valenzuela. Erano presenti quasi tutti gli inscritti. Per gli assenti vennero esaminate le giustificazioni prodotte con riserve di promuovere severi provvedimenti contro coloro le cui giustificazioni non saranno ritenute plausibili.

Presiedette l'assemblea il cav. de Valenzuela il quale, dopo appropriate parole di saluto e di compiacimento per lo sviluppo assunto da questa Sezione, cedette la parola al Segretario politico signor Antonio Polanzani. Questi fece un'ampia e dettagliata relazione sulla attività svolta nel periodo intercorso dall'ultima assemblea, accennando all'incremento dato alle organizzazioni fasciste locali, specialmente alla Organizzazione dei Balilla che da 72 inscritti, ha raggiunto ora il numero di 252, bene inquadrati ed equipaggiati. Parlò quindi delle Organizzazioni sindacali che furono oggetto da parte sua di particolare cura, ottenendo che lo spirito nuovo del fascismo trionfasse definitivamente nell'animo dei lavoratori sui residui delle tramontate ideologie dalle quali erano stati per lo passato subdolamente contaminati. Accennò inoltre alla istituita Sezione dell'Opera Nazionale Dopolavoro alla quale fin'ora è mancato un conveniente sviluppo per la persistente deficenza dei mezzi finanziari, esponendo un concreto programma di iniziative da prendersi ed attuarsi prossimamente perchè anche quest'Opera possa in breve rispondere alle sue alte finalità. Espose la situazione delle altre organizzazioni e fece risaltare specialmente la perfetta compagine dei militi di questa Centuria che hanno dimostrato sempre prontezza, obbedienza e spirito elevatissimo in tutte le circostanze in cui venne richiesta la loro opera. Spiegò infine l'attività da lui svolta, quale Podestà, nell'Amministrazione comunale e chiuse chiedendo il giudizio dell'assemblea sull'operato suo e del Direttorio, che lo ha collaborato.

Il Presidente aprì la discussione invitando i presenti a fare le osservazioni che credessero in merito all'esposizione del Segretario politico. Nessuno avendo chiesto la parola, la relazione venne posta ai voti ed approvata dall'assemblea all'unanimità.

Il cav. de Valenzuela chiuse allora la seduta compiacendosi dell'attività svolta da questa Sezione e incitando con parole piene di fede e di entusiasmo a proseguire sempre più compatti e con spirito sempre più puro le alte idealità del fascismo e le direttive del Duce.

Furono quindi inviati i seguenti telegrammi:

« Co. Arturo Cattaneo, Segretario Federale, Udine — Fascisti Fiume Veneto riuniti oggi in assemblea stretti al loro gagliardetto inviano a te, amato Gerarca il loro fraterno saluto e ti domandano l'onore di essere compresi tra i fedeli difensori della rivoluzione fascista. — POLANZANI - DE VALENZUELA ».

« On. De Carli, Pordenone. — Fascisti Fiume Veneto dispiacenti tua assenza loro assemblea inviano al Gerarca glorioso e amato loro devoto fascistico alalà. — DE VALENZUELA - POLANZANI ».

Dopo ciò l'assemblea si sciolse al grido di alalà al Duce ed ai nostri Gerarchi.

Da GEMONA

Il Fascio per i Balilla

(9). — Il Segretario politico della Sezione del Fascio, ing. cav. Celso Ferrari, ha disposto che siano inviati al Campeggio di Ravascletto, organizzato dal Comitato Provinciale dell'O. N. Balilla, tra i più meritevoli, per disciplina, per bontà, per frequenza, alle esercitazioni.

Il nobile gesto compiuto dalla Sezione del Fascio, che segue con molto interessamento l'attività che va svolgendo l'Opera Nazionale Balilla, è stato appreso dalle Camicie nere e dalla cittadinanza con vivissimo compiacimento.

PROMOZIONE

Il nostro cancelliere signor Federico Calligaris è stato promosso cancelliere capo di prima classe e riconfermato a dirigere la Cancelleria della Pretura di Gemona. Rallegramenti.

CRONACA PONTEBBANA

S. E. il Prefetto e le più cospicue autorità visitano gli Asili dell'"Italia Redenta",

Al costruendo asilo di Pontebba

PONTEBBA, 8.

Stamane alle 9 è qui giunto S. E. il Prefetto gr. uff. dott. Motta per una visita agli Asili dell'«Italia Redenta» che svolgono la ben nota loro attività altamente patriottica educativa ed umanitaria lungo i paesi della Val Canale da Pontebba fino a Fusine Val Romana.

Accompagnavano S. E. il Prefetto donna Motta, sua gentile Consorte, S. E. il senatore gr. uff. Luigi Spezzotti col figlio Titta, il Podestà di Udine gr. uff. co. Gino di Caporiacco con la consorte co. Elodia Presidente provinciale dell'Opera «Italia Redenta», il Preside della Provincia cav. uff. Gianni Micoli Toscano con la consorte e col Segretario generale co. comm. Giuliano di Caporiacco, il comm. Ugo Zilli che pure esplica la sua attività a favore dell'Opera stessa che con tanto amore e con così continuo interessamento è presieduta da S. A. R. la Duchessa d'Aosta.

A ricevere gli illustri visitatori a Pontebba si trovavano l'egregio ed attivo Podestà signor Arturo Agolzer col segretario signor Nicolò Brunetti, il Presidente del Comitato pro Asilo signor Diego Schiavi e l'assuntore dei lavori signor Arturo Polano e l'assistente per conto del Comitato signor G. B. Comelli.

Come è noto l'Asilo di Pontebba ha attualmente sede in tre aule dell'edificio scolastico comunale, ma mercè benefiche elargizioni, furono raccolti i fondi che permisero l'inizio dei lavori di costruzione di un proprio decoroso edificio esclusivamente destinato ad Asilo. Altri aiuti finanziari sono però ancora necessari per il compimento dei lavori e certo con lo slancio consueto vi concorreranno la pubblica e privata beneficenza.

S. E. il Prefetto e le altre autorità si sono recati a visitare il cantiere dei lavori dell'Asilo che sono già giunti al primo piano e che vanno sorgendo in amena località presso le Scuole comunali.

Il Podestà, con la scorta del progetto, ha dato i necessari schiarimenti e S. E. si è vivamente interessata anche dei più minuti particolari, dando consigli e suggerimenti ed ammirando l'insieme del progetto della elegante facciata. Progettista dell'erigendo Asilo è l'egregio cav. Francesco Bierti che fu qui amato Commissario prefettizio ed è cittadino onorario di Pontebba.

Il Capo della Provincia ha dato inoltre i migliori affidamenti per il suo appoggio morale e materiale, assicurando tra altro che darà l'autorizzazione per una grande Pesca pro Asilo che si terrà l'8 settembre p. v. e alla quale S. E. e le altre autorità hanno promesso di inviare doni. Questo pensiero gentile sarà certo accolto col più vivo entusiasmo da questa patriottica popolazione cui varrà di nobile esempio.

A nome di essa il Podestà ha ringraziato S. E. il Prefetto e gli altri visitatori per un così alto e nobile interessamento.

Agli altri asili di Val Canale

Compiuta la visita, S. E. il Prefetto e le altre autorità, ossequiati dal Podestà e dalle altre notabilità locali, sono proseguiti nella loro visita agli Asili dell'«Italia Redenta», sostando a S. Leopoldo La Glesie, a Malborghetto a Ugovizza-Valbruna, a Camporosso, a Tarvisio e a Fusine Val Romana. Ovunque S. E. il Prefetto fu ricevuto dai Podestà e dalle autorità locali e assieme agli altri personaggi ha visitato gli Asili occupandosi del loro funzionamento ed assistendo col più vivo compiacimento ai canti e alle esercitazioni dei piccoli sotto la paziente guida delle maestre.

Per tutti S. E. ha avuto sentite parole di elogio e di incoraggiamento a perseverare in così elevata opera patriottica ed umanitaria a favore dell'infanzia cui il Duce rivolge il suo grande cuore.

Gli illustri visitatori dovevano poi proseguire per i Laghi di Weissenfels e scendere poi per il Predil, per le miniere ed il Lago di Raibl, ma, data la giornata impropizia, non sappiamo se quest'ultima parte della visita si sia effettuata.

Scuola secondaria di avviamento al lavoro

I promossi e licenziati.

In questi giorni si è chiuso l'anno scolastico di questa fiorente e così utile scuola di avviamento al lavoro diretta con tanto intelletto d'amore dall'egregio prof. Giacomo Fiori, valoroso capitano delle Fiamme Cremisi durante la Guerra e Presidente di questa Sezione Mutilati. Mercè il suo assiduo interessamento e assecondato dalla valida cooperazione degli altri insegnanti signorina Alice Buzzi, prof. Virginia Faleschini e Margherita Fittino, anche quest'anno la Scuola ha dato ottimi risultati.

Ecco l'elenco dei promossi e licenziati in ordine di merito:

Dalla I alla II classe — Ottogalli Luigi e Pozzetta Raimondo, pari merito; Buliani Anita, Karnel Adolfo, Porazzo Amilcare, Brisinello Lorenza, Cuberli Francesca, Buzzi Giacomo.

Dalla II alla III classe — Rossetti Bianca, Orsaria Enrica, Marta Valentino, Della Mea Mercedes (questi due a pari merito), Macor Bartolomeo, Gitschthaler Margherita, Franco Franco, Cappellaro Pietro, Brisinello Narina.

Licenziati — Cancianini Valeria e Pagnecco Anna (pari merito); Buliani Santa, Battaini Alfina, Themel Rosa, Priuschegg Dinorah.

Concerti bandistici

Pontebba, che in questa stagione assume, per la sua magnifica posizione alpina e per la cortese ospitalità dei suoi abitanti, un aspetto di centro importante di villeggiatura e di turismo, presenta in questi giorni un aspetto di ancor più gaia e vivace animazione. E ciò per la graditissima presenza delle Cravatte Rosse del 2° Reggimento fanteria (Brigata Re). L'ottima e numerosa banda reggimentale, sotto la direzione del valente Maresciallo Marchetti, tiene serpalmente concerto in piazza Dante. Vi assiste gran folla plaudente e ieri sera, domenica, la bella piazza era eccezionalmente gremita di pubblico che è grato ai comandi, del glorioso Reggimento colonnello cav. Niccolini per il suo interessamento a favore della cittadinanza e dei villeggianti.

Dopo il temporale di sabato notte l'aria si è alquanto rinfrescata e le cime dei monti circostanti erano bianche di neve! Si è così avuta una giornata festiva veramente meravigliosa, ma verso sera ha ripreso il mal tempo e tutta la notte e stamane è continuata la pioggia con una temperatura notevolmente abbassata. Si va così immagazzinando un po' di frescura per l'imminente solleone;

Questa corrispondenza che avrebbe esserci stata consegnata ieri sera, ci è pervenuta appena stamane. (N. d. R.).

Da MALBORGHETTO

La sottosezione dei pompieri festeggia solennemente il 50° anno di fondazione

Domenica scorsa, in occasione della annuale adunata pompieristica, è stato solennizzato il cinquantesimo anno di fondazione della fiorente sottosezione di Malborghetto, procedendo in pari tempo alla decorazione dei pompieri che hanno superato i 25 anni di servizio.

In questa fausta ricorrenza si è svolta la riunione della Federazione Pompieri. Erano presenti tutte le sezioni e cioè quelle di Tarvisio, Malborghetto, Camporosso, Cave del Predil, Fusine, Valbruna, Ugovizza, Lusnizza, S. Leopoldo e Pontebba Nuova. Era pure presente una numerosa rappresentanza di camerati e amici pontebbani che, con i pompieri ora redenti, si trovavano nelle cerimonie con spirito di cameratismo anche quando li divideva il malsegnato confine.

Alle ore 9 vi fu il ricevimento degli ospiti in piazza. Prestavano servizio le musiche di Tarvisio e di Malborghetto ed erano presenti le autorità e rappresentanze locali e numerosi cittadini.

Il Podestà signor Kovatsich pronunciò nobili parole di saluto a nome del Comune rilevando l'antico vincolo di fraternità che data dall'anteguerra ed augurandosi che tale sentimento non solo perduri ma si rafforzi per l'avvenire.

Il signor Treu comandante la sottosezione dei vigili del fuoco, pronunciò un altro breve discorso di saluto facendo risaltare l'esempio dei vecchi militi i quali da oltre 25 anni prestano volontariamente servizio nelle benemerite istituzioni pompieristiche a vantaggio della generalità.

Si formò poi un grande corteo che, al suono delle musiche e tra due ali di cittadini plaudenti, percorse le vie del paese.

Nella chiesa parrocchiale è stata celebrata una solenne Messa dopo di che si svolse la cerimonia per la decorazione della medaglia di benemerenza ai militi che prestano esemplare servizio da un venticinquennio.

Tra i decorati è stato particolarmente festeggiato un vecchio e fedele milite il quale non ha abbandonato il suo posto da 50 anni e cioè dalla fondazione del Corpo.

Dopo la premiazione si è svolta una interessante esercitazione pompieristica che ha riportato caloroso successo.

Le squadre dei pompieri e le autorità e rappresentanze si sono infine riunite a banchetto nell'albergo Snablegger ove si svolse un riuscito trattenimento con danze e concerto.

La simpatica e cordiale solennità ha lasciato in tutti il più gradito ricordo.

Da MORTEGLIANO

Assemblea annuale della Sezione ex Combattenti

(0) — La consueta annuale riunione dei combattenti per l'approvazione dei bilanci e dell'azione svolta dal Direttorio Sezionale, questo anno assurse ad un grado di elevata importanza per il fatto che essa coincise con la nomina a Podestà del signor dott. Cesare cav. Presacco.

Da Lavariano il nucleo staccato di ex Combattenti con labaro e fanfara all'ora prefissa mosse verso il capoluogo ove era atteso nella sale dell'Asilo in suggestivo schieramento dai Combattenti morteglianesi, dalla Milizia, dai Balilla, Giovani e Piccole Italiane.

Le gaie note musicali, infondevano nei presenti un nostalgico ricordo di trincea; le anime generose dei trinceristi si sentivano fratelli come un tempo.

Approvato ad unanimità il Bilancio dell'anno 1928, il Presidente fece una limpida ed incisa relazione morale sull'andamento del Sodalizio; mise in particolare rilievo il raggiunto accordo con gli ex compagni d'armi della benemerita frazione di Lavariano; la prosperità della Scuola serale e la multiforme e poderosa attività della Sezione nel ramo assistenziale agli orfani, vedove, mutilati e bisognosi del circondario.

Fra il commosso applauso dei presenti ad unanimità ed entusiasticamente fu approvata la relazione del Presidente.

Dichiarata sciolta la seduta, agli intervenuti fu offerto un modesto trinceristico vermouth confortato dalle note gaie della fanfara.

FIORI D'ARANCIO

Sabato 6 corrente il signor Giona Del Mestre di S. Maria la Longa ha impalmato la gentile signorina Laura Ferro, maestra elementare, figlia dell'amico signor Nino, stimato commerciante di Mortegliano.

La cerimonia religiosa e civile si svolse con insolita festività.

Il signor dott. Presacco cav. Cesare, Podestà, fece dono alla coppia della tradizionale penna d'oro.

Seguì un suntuoso banchetto nella casa del babbo della sposa con relativi discorsi ed auguri, ai quali ci associamo con sincero animo.

Da MOGGIO

L'arrivo del 56.o reggimento fanteria

Cortese scambio di saluti

(0) — Sabato mattina il 56.o Reggimento Fanteria (Brigata Marche) è giunto fra noi per un periodo di 40 giorni per svolgere le consuete esercitazioni estive.

L'arrivo, preannunciato per le ore 4 antimeridiane, si effettuò con un primo treno di salmerie e materiali, mentre il Reggimento scendeva alla Stazione Ferroviaria con un secondo convoglio alle ore 8.

Rappresentanze delle Sezione del Fascio e dei Combattenti attendevano i fanti ai quali diedero un caloroso ed affettuosissimo saluto, contraccambiato entusiasticamente dalla truppa.

Già nelle ore pomeridiane del giorno innanzi s'insediava il Comandante la Brigata, generale comm. Alessandro Musso con il suo S. M.

Il nostro egregio Commissario Prefettizio fin dal 4 corrente indirizzava alla popolazione il seguente manifesto:

Cittadini!

«Sabato mattina giungerà in questo Capoluogo, per le esercitazioni estive, il Comando della 13.a Brigata di Fanteria ed il 56.o Reggimento Fanteria ed avremo l'alto onore di averlo con noi per oltre un mese.

L'accoglienza che voi farete al Reggimento rappresentante dell'Arma, giustamente chiamata «Regina della Battaglia» dev'essere sincera, affettuosa ed unanime, degna cioè di quelle nobili tradizioni patriottiche che a voi moggesi non sono mai mancate.

Cittadini!

Orgogliosi di tanto onore salutate i baldi, forti e fascisti fanti d'Italia ed accoglieteli con quello spirito fraterno che è retaggio della nostra invincibile razza latina.

All'Ill.mo signor Generale, ai sigg. Ufficiali tutti e ai giovani fanti che, con devozione e con la fede più viva, seguono la via tracciata dai nostri Eroi caduti durante la grande guerra, giunga il vostro e mio riverente saluto».

Nell'impossibilità di ricevere personalmente i valorosi ufficiali in causa di assenza, per imprescindibili necessità di servizio, il Commissario Prefettizio dirigeva al generale comm. Musso una lettera attestante l'alto onore di ospitare la Brigata e tutto il suo vivo attaccamento all'Esercito. Ecco la lettera:

«Sig. Generale,

non è il solito saluto di prammatica che, per consuetudine si dà agli ospiti, ma il rispettoso saluto che oggi mi permetto inviarLe non rappresenta che il semplice dovere imposto, prima, dalla disciplina, suggerito, poi, dal cuore di colui che per oltre cinque lustri ha appartenuto, come tutt'ora appartiene, alla bella e gloriosa famiglia militare;

non v'è quindi bisogno di inutili fronzoli e di parole vane perchè queste non fanno parte del nostro carattere; sappia solo, signor Generale, con quella sincerità che deve costituire la dote gelosa di ogni Ufficiale, vesta o meno la divisa militare, che il mio saluto rappresenta l'espressione più affettuosa, voluta da quell'attaccamento che ho sempre coltivato verso coloro che con me hanno condiviso, e spero condivideranno, le gioie ed i dolori della grande famiglia cui fanno capo il nostro amato Sovrano ed il nostro Duce».

Ed ecco la risposta del Comandante la Brigata:

«Signor Commissario,

Il suo saluto gentile, cortese e benevolo per me e per gli Ufficiali e fanti della 13.a Brigata che saranno ospitati in questo ridente Comune di Moggio è riuscito particolarmente gradito perchè espressione spontanea, franca, affettuosa del sentimento d'un compagno d'arme che sente fortemente l'attaccamento per l'Esercito.

Grazie vivissime, Sig. Commissario, per il pensiero e sentimento delicati. Sicuro interprete del sentimento dei miei Ufficiali e fanti Le ricambio a Lei il nostro augurio di bene assicurando che nel periodo di permanenza qui, i miei Ufficiali sapranno acquistarsi particolare benevolenza col loro contegno cordiale, disciplinato ed educato».

Il tradizionale spirito di ospitalità dei moggesi non si è smentito in vero in questa occasione, e da queste colonne mandano ancora la loro ammirazione al glorioso Esercito.

Da PALMANOVA

La festa della Finanza

(0). — Come altrove anche a Palmanova, la Brigata della RR. GG. di Finanza commemorò la sua festa. E più che festa possiamo chiamarla una intima riunione di persone che avendo rivestito o rivestendo il grigio verde della guerra o cariche pubbliche, si sono in quella serata riunite presso il locale Comando dietro invito del comandante maresciallo Angelo Moro che assieme al coadiuvatore vicebrigadiere Egisto Voltolini, seppero ben fare gli onori di casa.

Dissimo che fu intima riunione di famiglia: vi parteciparono rappresentanze della Benemerita, dei Corpi di Artiglieria qui di stanza; della M. V. S. N.; dei vari Uffici civili e corporativi della città.

Parlarono, rievocando le gesta del Corpo Finanziere per primo il maresciallo comandante la Brigata signor Angelo Moro; seguì la Camicia nera Antonio Nicodemo che ricordò come se i corpi benemeriti dello Stato traggono le loro origini da corpi che preesistevano prima dell'unità d'Italia, ben a ragione le RR. GG. di Finanza devono rivendicare che anche loro ai primordi del Risorgimento hanno avuto squadre di Doganieri o Finanzieri che hanno combattuto per la libertà d'Italia; «Così — conclude la Camicia nera — come la Benemerita trae le sue origini da corpi che nulla avrebbero a che fare con l'attuale ordinamento militare, come qualche Brigata di Fanteria si gloria dei predecessori loro, così dicasi di altri corpi, e come noi militi che raccordiamo le nostre origini allo Squadrismo, così voi finanzieri avete diritto far risalire la fondazione del vostro Corpo alle glorie militari almeno dal 1848. Anche allora eravamo italiani; anche se prostrati al dovere di servire principi stranieri i Doganieri del Trotti, e quelli che qui in Palmanova, hanno compiuto il loro dovere di cittadini italiani, dimostrano che sapevano di essere italiani. E così come noi e tanti altri sono fieri delle loro lontane origini, siate anche voi tali, e ricordate che le vostre origini sono più remote di quello che, non la Storia, ma certa leggenda vi asserisce».

Seguì il segretario comunale rag. Luigi Facini che ricordò come le benemerenze del corpo delle RR. GG. di Finanza oltre che nel campo militare e civico sono molto da apprezzare in quel duro loro compito, che se a taluni contrario può farlo apparire ingiusto, è da considerarsi invece ispirato e come tale più apprezzabile.

Rispose per tutti, ringraziando il maresciallo in congedo signor Antonio Valle.

Dopo gli immancabili evviva al Re, al Duce, alla Patria, la bella riunione si è sciolta con l'arrivederci ad altro anno.

Scuola secondaria di avviamento al lavoro

Hanno ottenuto la promozione i seguenti alunni:

Dalla classe I alla II.: Gaspardis Danto — Dragutti Andreina — Cecchini Corinna.

Dalla classe II alla III: Milocco Narina — Pellarini Linda.

Da ARZENE DI VALVASONE

Terzo circuito ciclistico di Arzene

(0) — Come è stato detto, domenica prossima, 14 corrente, a cura del Dopolavoro locale e con la collaborazione del C. C. L. Stefanutti del Dopolavoro Sanvitese, sul classico giro: Arzene, Castions, S. Lorenzo, Arzene, da ripetersi quattro volte, per un complessivo di 60 chilometri, sarà fatta disputare l'importante corsa ciclistica approvata dall'U. V. I. per licenziati di quinta e di sesta categoria, denominata III Circuito Ciclistico di Arzene per l'aggiudicazione della ricchissima Coppa «L. Maniago».

La interessantissima manifestazione, voluta dalla patalone del noto ex campione locale Luigi Maniago, sempre presente alle varie competizioni dello sport che un tempo lo annoverava superbo dominatore in tutte le strade della regione, non mancherà di avere quell'incontrastato successo di cui ormai può vantare ogni organizzazione curata dal benemerito C. C. L. Stefanutti.

La corsa, dotata di premi individuali di una ricchezza veramente eccezionale fino al 10.o arrivato, oltre a premi speciali per la sesta categoria, della magnifica Coppa «L. Maniago», definitiva per la Società coi suoi corridori meglio classificati nei primi cinque arrivati e di vistosi traguardi a premi in denaro oltre ad ogni passaggio da Arzene, a Domanins, Castions, raccoglierà indubbiamente il fior fiore delle due minori categorie di affigliati alla U. V. I. del Friuli, del Veneto e della Venezia Giulia.

La classifica della gara è a somma di punti sulle identiche modalità in uso per le gare su pista cosicchè al primo, secondo e terzo passaggio di Arzene verranno assegnati rispettivamente punti 4, 3, 2 e 1 ai primi classificati mentre l'ultimo giro avrà punteggio doppio.

Vivissima è pertanto l'attesa per la imminente gara per la riuscita della quale il C. C. L. Stefanutti porrà tutte le sue grandi capacità organizzative.

Non è escluso che al III Circuito di Arzene scenda in lotta il milanese Argeo Barattini il quale così avrebbe modo di riparare all'immeritata sconfitta di domenica scorsa a Sesto al Reghena.

Le iscrizioni, fissate in L. 3, libere ai corridori in possesso di licenza dell'U. V. I. di quinta e di sesta categoria, vanno dirette al Dopolavoro di Arzene, oppure al C. C. L. Stefanutti fino alle ore 12 di domenica 14 corrente.

Il ritrovo dei concorrenti per le operazioni preliminari di partenza è alla trattoria Rampagna per le ore 13 e alle 14.30 precise verrà dato il via.

BALLO PUBBLICO

Ricorrendo domenica 14 corrente gli annuali e tradizionali festeggiamenti, a cura del Dopolavoro locale e subito dopo l'epilogo della gara ciclistica III Circuito di Arzene «Coppa L. Maniago» avr àinizio su vasta piattaforma una grandiosa festa da ballo con l'intervento di una delle migliori orchestre della plaga.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO

Funebri Masotti

(0). — Commoventi riuscirono i funebri tributati lunedì mattina, alla Salma del giovane chierico salesiano Luigi Masotti fu Vito d'anni 24. Un male che da tempo lo minava lo trasse al sepolcro fra il compianto dei congiunti, discepoli e di quanti ebbero occasione di conoscerlo.

Il mesto corteo veniva aperto da una rappresentanza del Ricreatorio S. Vito. Notammo subito dietro alcune corone di fiori freschi e cioè della Famiglia, della sorella e cognato, dei parenti Civran, dei Confratelli Salesiani. Indi il numeroso Clero salmodiante e la carrozza di seconda classe con la bara sopra la quale stava una ricca Croce bianca di fiori freschi omaggio della mamma, e dei fratelli.

Seguivano le adorate spoglie il fratello Gio. Batta molti parenti, una rappresentanza dei Salesiani del Collegio di Pordenone e Gorizia, una dei Frati Minori di Madonna di Rosa. Chiudeva il lungo corteo una teoria di signore in gramaglie e di cittadini di ogni condizione.

Dopo le esequie celebrate solennemente in Duomo, il corteo si ricompose procedendo pel Cimitero ove la Salma venne tumulata nella Tomba della Confraternita del Santissimo.

Allo Scomparso il nostro accorato saluto, e alla mamma e famigliari le nostre più vive condoglianze.

UNA PROMOZIONE

Siamo informati che in questi giorni l'egregio brigadiere dei RR. CC. signor Attilio Gobbo da molto tempo al servizio di questa Stazione, zelante funzionario, amato e stimato dalla cittadinanza e dai superiori, è stato promosso al grado di Maresciallo d'alloggio.

All'egregio sottufficiale rallegramenti ed auguri.

BICICLETTA IN.... VOLATA

L'altro giorno dalla casa del signor Tino Gasparinetti sita in Piazza Vittorio Emanuele III. venne rubata una bicicletta nuovissima.

Il ladro, pratico certamente della casa, perchè, introdottosi dal portone di ingresso chiedeva alla donna di servizio dove in quel momento fosse stato il padrone. Avutane risposta negativa, e appena la domestica risaliva le scale, lo sconosciuto inforcava la bicicletta che per caso si trovava nell'atrio.

Il fatto venne denunciato all'autorità competente che sta indagando per la ricerca del mariuolo.

ARENA «CRISTIANI»

Per sole quattro rappresentazioni è giunta a S. Vito (foro boario) l'arena sportiva di arte varia diretta dai fratelli Cristiani

La Troupe «Cristiani» è preceduta da ottima fama ed è reduce dei più grandi circhi e teatri d'Europa. Alle straordinarie rappresentazioni vi accorre numeroso pubblico che applaude tutti i bravi artisti

Le rappresentazioni continuano con pieno aggradimento e soddisfazione del pubblico.

IL CONCERTO BANDISTICO

Anche domenica sera in Piazza V. E. III la nostra banda ha tenuto uno scelto concerto. Il non facile programma venne svolto sotto la bacchetta del maestro Scaradallo con vera bravura e perfezione tanto che il folto pubblico fu costretto applaudire alla fine di ogni pezzo.

Il pezzo della «Cavalleria Rusticana» fu molto apprezzato e gustato.

Da TRICESIMO

PER GLI ARTIGIANI

(0. — Alle ore 9 di venerdì 12 corrente nella sala municipale, il cav. Libero Grassi, Segretario Provinciale delle Comunità Artigiane d'Italia, procederà alla costituzione della Comunità dei Sarti di Tricesimo e alla nomina del capo comunità.

Alla significativa riunione sono impegnati ad intervenire i sarti del Comune e sono pure invitati ad assistere tutti gli artigiani.

Da BASILIANO

BENEFICENZA

(0). — Il signor Giovanni Cressatti di Rivolto, impresario edile, che, come è stato riferito, ebbe a subire giorni fa un grave incidente motociclistico, versando in fin di vita, per testimoniare la sua riconoscenza verso i signori dr. Valentino Polesello medico chirurgo locale, dott. Leone Francesco veterinario consorziale, ed altre distinte persone, le quali con affettuose cure provvidero con autoniezzo al suo trasporto all'Ospedale Civile di Udine, ha offerto L. 50 alla locale Sezione Balilla.

L'azione della Confederazione degli agricoltori per i secondi allevamenti dei bachi

La Confederazione degli Agricoltori ha richiamato le Federazioni Provinciali, compresa quella di Milano, maggiormente interessato alla produzione sericola, sull'opportunità di cercare di istituire il maggior numero possibile di esperimenti di secondi allevamenti di bachi da seta, (fine agosto-settembre) il cui problema si può dire risolto dal punto di vista della preparazione del seme adatto. Infatti l'importazione del seme dal Brasile e la preparazione specializzata presso la R. Stazione di Gelsicoltura e Bacologia di Ascoli Piceno hanno fatto fare al problema un enorme passo avanti. In Lombardia nello scorso autunno si ebbe con questi tipi di seme una media produzione di 45 Kg. di bozzoli per oncia, mentre nel Veneto si raggiunsero medie di 60-70 chilogrammi.

Per l'alimentazione dei bachi si potrà usufruire la foglia gelsi avanzata dall'allevamento primaverile e quella della rimonda estiva, ma sopratutto la foglia raccolta qualche tempo prima che ceda naturalmente dalla pianta.

Mentre larghi allevamenti di secondi allevamenti si predispongono nel Friuli, la Confederazione Agricoltori sta cercando di far avere il seme occorrente al prezzo di L. 65 per oncia, con lo sconto del 10 per cento. Ma è necessario che gli allevatori facciano pervenire le loro richieste all'Ufficio Centrale dello S. A. B. presso la C. N. F. A. a Roma, non oltre il 20 luglio corrente.

Cronaca Sportiva

Manifestazioni atletiche

Il Comitato Provinciale di Udine della F.I.D.A.L., comunica:

Si ricorda a tutte le Società Sportive e Comitati che intendono organizzare gare di atletica, che le nuove disposizioni contemplate nella «Carta dello Sport» non consentono l'effettuazione di manifestazioni di atletica se non approvate dalla F.I.D.A.L.

Pertanto si ricorda a tutte le Società sportive che per esplicare attività atletiche devono richiedere l'affiliazione della Società alla F. I. D. A. L.

La tassa affiliazione è fissata in lire 30 e deve essere richiesta al Comitato Regionale Veneto, Casella postale N. 28 Padova

Questo Comitato può per tramite dell'E. S. P. F. fare sospendere anche allo ultimo momento quelle manifestazioni che non sono state approvate dal Comitato Regionale.

Per tutte le informazioni le Società sportive possono rivolgersi al Comitato Provinciale della F.I.D.A.L. via Villalta 14 (Palazzo Trento) Udine.

Gita ciclomotociclistica

Gli iscritti alla Società Sportiva «Friuli» del Dopolavoro Provinciale, sono invitati a partecipare alla gita ciclomotociclistica, indetta per domenica prossima, 14 corrente, con mèta il lago di Cavazzo

Alla gita possono partecipare anche i Dopolavoristi, in regola con l'O N D., anche se non soci della suddetta Società.

La partenza avrà luogo dalla sede del Dopolavoro Provinciale (in via Villalta N. 14) alle ore seguenti:

Ciclisti ore 6 — Motociclisti ore 13.30.

Il giovane

LIVIO CIRIO

è morto oggi a 27 anni.

Con indicibile dolore danno il triste annunzio: Genitori, fratello, sorella, cognato e nipoti.

Non s'inviano partecipazioni personali. — I funerali avranno luogo in S. Vito Torre, mercoledì 9, ore 17. — Anticipatamente si ringraziano tutti coloro che partecipano al grave lutto.

S. VITO TORRE, 9 luglio 1929.

PROVARE PER CREDERE

Gli avvisi economici che osservati nella loro piccola proporzione potrebbero parere insignificanti, rappresentano invece una forza meravigliosa per lo scambio delle offerte e delle richieste più varie. Quante ditte hanno trovato a mezzo degli avvisi economici degli ottimi impiegati! E quanti impiegati hanno trovato importante sistemazioni con l'aiuto di poche righe d'offerta! — Per vendere e per comprare qualsiasi oggetto, per affittare un appartamento od una stanza, per trovare una buona pensione o un ottimo albergo in campagna per le vacanze e in cento altre simili circostanze, gli avvisi economici sono di certo buon esito. Con poca spesa essi danno il risultato migliore.

Inviare gli ordini e Vaglia alla Società Anonima A. MANZONI e C. (Ufficio pubblicità) del «GIORNALE DEL FRIULI» Udine, Via Lovaria, 2 (angolo Via Prefettura).

Prezzi degli avvisi economici: L. 0.20 la parola, minimo 20 parole L. 5.— oltre L. 0.20 per tassa governativa e lire 0.20 per tassa previdenza giornalisti.

Cronaca giudiziaria

Corte d'Assise

Reato turpe

Presidente: cav. uff. Tomaioli — Il P. M. è rappresentato dal Sost. Procuratore del Re avv. Alberghetti — Cancelliere: Pisano.

Accusato (detenuto): Paolo Giovanni fu Osvaldo Populin di anni 30, nato a Fiume Veneto, occupato in qualità di servo presso la famiglia di Antonio Pavot a Chions, imputato di essersi abbandonato ad atti di libidine con la figlia del Pavot, una bambina di 10 anni, la sera del 10 settembre 1928 e parecchie volte anche prima di quel giorno.

L'imputato è difeso dall'avv. Respina. Dopo la formazione della Giuria, in seguito a richiesta del P. M., la causa si discute a porte chiuse.

L'udienza cominciata alle 11 rimase sospesa dalle 12 alle 14.30 e si chiuse alle 18.15.

Il verdetto dei Giurati afferma la piena responsabilità dell'accusato; accorda la diminuente per vizio parziale di mente per ubbriachezza abituale ed esclude l'aggravante dei rapporti domestici; sono accordate inoltre le attenuanti generiche.

La sentenza

In seguito al verdetto della Giuria, il P. M. chiede che l'accusato sia condannato alla reclusione per 5 anni e 10 mesi e 2 anni di vigilanza speciale.

Il Presidente condanna Paolo Giovanni Populin ad anni 5 e mesi 10 di reclusione e 2 anni di sorveglianza speciale dopo espiata la pena, alla interdizione perpetua dai pubblici uffici e agli altri accessori di legge.

Furto di oggetti militari

Oggi si discute la causa per furti avvenuti al magazzino militare di Palmanova.

Marino Achilli fu Santo di anni 22 di Francavilla, soldato nel 8° Reggimento Artiglieria di stanza a Palmanova e Vittorio Rapetti di anni 59, merciaio ambulante, sono imputati: il primo di avere il 24 febbraio 1928 aperto con chiave falsa la porta del magazzino vestiario, dove era stato parecchie volte di piantone ed entratovi con l'aiuto del Rapetti di aver rubato oggetti militari (vestiario, scarpe, ecc.) per il complessivo valore di oltre 2300 lire; il Rapetti è imputato di aver istigato l'Achilli a commettere il furto verso compenso di denaro e di aver acquistato dall'Achilli gli oggetti rubati verso un prezzo vile.

I due imputati sono in istato di arresto.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Martedì 9 luglio 1929

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	754.58	751.83	755.39
Pressione al mare	765.40	763.05	766.10
Temperatura	17.0	21.6	19.0
Umidità (0-100)	70	50	67
Vento Direzione	SE	SW	SW
Vento Forza	deb.	mod.	mod.
Nebulosità (0-10)	0	4	0
Stato del tempo	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:
Temperatura massima: 22,4
Temperatura minima: 10,0
Acqua caduta: mm. 0,0

Previsione per le prossime 24 ore:
Venti deboli e moderati del secondo o del terzo quadrante; cielo vario; temperatura normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 9. — Situazione barica: L'anticiclone del Golfo di Guascogna tende a spostarsi verso l'Europa centrale, nucleo (760), Francia settentrionale. Permane il ciclone sulle regioni Baltiche (747), e la depressione sull'Asia Minore (754).

Probabilità: Benchè l'area anticiclonica si sia estesa sul bacino Mediterraneo colmando in parte la saccatura che ieri si delineava nettamente sull'Adriatico, pure il tempo non si può ritenere definitivamente stabilizzato. Continueranno perciò ancora gli annuvolamenti nelle ore pomeridiane specie lungo l'arco appenninico della Val Padana e sulle regioni meridionali. I venti saranno moderati in prevalenza maestrali. Mare alquanto mosso specialmente sulle coste sarde e nel basso Tirreno. Temperatura stazionaria.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 4	TRIESTE 9	MILANO 4	MILANO 9
Rend. 3,50 %	68.75	68.75	68.20	68.25
Consol. 5 %	79.30	79.45	79.12	79.40
Prest. Littor.	79.30	79.45	79.12	79.40
Obbl. Venezie	71.10	72.—		
Francia	74.80	74.80	74.75	74.82
Svizzera	367.50	367.75	367.57	367.66
Londra	92.66	92.72	92.66	92.74
New York	19.07	19.07	19.07	19.08
Berlino	455.37	455.50	455.30	455.25
Vienna	268.75	268.90	268.75	268.80
Romania	11.34	11.34	11.32	11.35
Belgio	265.50	265.60	265.50	265.50
Spagna	275.50	276.—	276.25	278.75
Praga	56.59	56.60	56.62	56.57
Ungheria	333.25	333.25	333.—	333.50
Albania	367.—	367.—	366.—	366.—
Jugoslavia	33.58	33.58	33.65	33.65
Grecia	24.80	24.80	24.65	24.65

:: CRONACA UDINESE ::

Il campo alpino dei Balilla a Ravascletto

Siamo a m. 1200 sopra il livello del mare. Posizione incantevole, saluberrima ed adorna di fitti boschi.

Ravascletto, il paesello prescelto per il campeggio dei Balilla, ha quest'anno l'onore e l'orgoglio di ospitare lo piccole camicie nere, alba promettente della grande Italia fascista.

Si accede da Sutrio o da Comeglians, per una strada pittoresca che s'inerpica tortuosa dominando buon tratto delle vallate del Bût e del Degano.

Si arriva sulla sella, punto culminante della Valcalda, dopo un percorso incantevole. Boschi, ruscelletti, saltellanti di greppo in greppo, casolari sparsi lungo la vallata ed ombreggiati da pittoreschi noci, e borgate disseminate.

Questo il paesaggio della Valcalda che si percorre in alcune ore di cammino godendo l'imponente spettacolo della natura.

L'accampamento sorgerà su un fondo che il Comune con entusiasmo e convenevole orgoglio ha messo a disposizione dell'Opera Nazionale Balilla.

Fra alcuni giorni quindi i Balilla della Provincia saranno quassù ed inizieranno la vita del campo respirando l'aria purissima.

I servizi inerenti al campeggio saranno disimpegnati in buona parte dagli stessi Balilla. Il trombettiere suonerà la sveglia, l'attenti, il cambio della guardia, il rancio, il silenzio. Funzionerà il caporale di giornata, il capoposto.

Questa è la vita del piccolo esercito di oggi che si prepara per il domani, sano e pronto, robusto ed agguerrito, agli ordini del Re e del Duce.

***

Il Comando della 302ª Legione Balilla di Udine rende noto che entro il 12 corrente debbono essere presentate le domande d'iscrizione da parte dei Balilla che intendono partecipare al Campeggio Estivo, il cui primo turno avrà inizio il 15 corrente.

Le domande vengono ricevute presso il Comando di Legione (via della Prefettura N. 10) tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Ivi saranno anche dati schiarimenti ed informazioni sulle varie modalità di carattere tecnico ed economico, nonchè per eventuali facilitazioni.

Proroga del termine per le denuncie dei redditi

Per opportuna norma degli aventi interesse, trascriviamo il telegramma dell'on. Ministero delle Finanze diretto alle Intendenze del Regno, col quale viene prorogato il termine della presentazione delle denuncie dei redditi soggetti alle imposte dirette e si danno istruzioni in merito:

« 10582 — Provvedimento in corso proroga a 31 agosto termine utile presentazione denuncie redditi soggetti imposte dirette senza incorrere in penale e con diritto ad abbuono tassazione due anni precedenti per redditi categoria B e C uno, ma con esclusione detto abbuono per redditi categoria A, C due e D stop Prego dare massima diffusione tale notizia invitando ogni mezzo contribuenti adempiere loro dovere profittando dilazioni all'applicazione penale assicurandoli che rivolgendosi Uffici troveranno ausilio di informazioni e notizie stop Intendenze, Ispettori, Uffici distrettuali debbono regolarsi in guisa che tutti i contribuenti che loro si dirigono trovino premuroso interessamento per indirizzo consiglio chiarimenti che loro occorressero per denunzie stop. Faccio speciale assegnamento su tale opera permanente voluta dal Governo come elemento indispensabile per instaurare una maggiore più intima intesa nel campo dei tributi tra Uffici Finanziari e contribuenti ».

La cittadinanza italiana al dott. Margreth

All'egregio dr. Giacomo Margreth è stata concessa, con recente decreto, la cittadinanza italiana; e ieri, nel pomeriggio, egli ha prestato innanzi al Podestà on. co. Gino di Caporiacco il prescritto giuramento.

A cerimonia finita il Podestà si è vivamente compiaciuto — per la concessione ottenuta — col dott. Margreth il quale, del resto, anche per le tante cariche pubbliche che ha occupato e che occupa qui poteva bene anche prima considerarsi cittadino italiano.

***

Sappiamo che il dott. Margreth, nella circostanza, ha voluto compiere una opera buona, consegnando all'Ill.mo Podestà 1000 lire perchè le assegnasse a quelle istituzioni che avesse preferito.

Il co. di Caporiacco ripartì la somma fra la Società Protettrice dell'Infanzia e l'Istituto Orfani di Guerra di Rubignacco.

La pesca pro Tempio - Ossario ai Caduti d'Italia

Venerdì mattina, alle ore 9, si riprenderà la Pesca pro Tempio Ossario ai Caduti d'Italia che, come si ricorderà, fu sospesa nell'ottobre passato.

La pesca, stavolta, seguirà nell'interno del Tempio sul Piazzale XXVI Luglio e, con inizio il 12, continuerà la sera del sabato e domenica.

Durante la pesca si svolgeranno concerti bandistici e cori; ed il Piazzale di Porta Venezia sarà trasformato in giardino. Alla sera fuochi di bengala ed illuminazione alla veneziana.

I doni per la pesca sono molti e ricchi; fra altri notiamo uno splendido salottino in vimini, tre biciclette, due cucine economiche, servizi in argento, porcellana e cristallo, una macchina da cucire, pecore, polli, anitre, conigli ecc.

I biglietti si venderanno tre per una lira.

Il Segretario Federale di Milano visita a Lignano la colonia milanese

La Colonia di cura marina, che il Dopolavoro di Milano ha istituito in Lignano, è stata visitata la settimana scorsa dal Segretario Federale e Presidente del Dopolavoro di Milano avv. Luigi Franco Cottini, che ha desiderato personalmente di rendersi conto degli impianti e degli sviluppi di tale provvidenza assistenziale.

L'avv. Cottini, giunto a Venezia in volo il pomeriggio di venerdì, accompagnato dal capo-manipolo Carlo Bonomi è colà ricevuto dal Direttore del Dopolavoro di Milano e dal camerata Confer, proseguì subito per Lignano, ove giunse verso le 19, accolto, oltre che dal prof. Bav. dal caldo saluto dei lavoratori milanesi e dai vivi applausi delle lavoratrici ungheresi, anch'esse collocate nella colonia del Dopolavoro di Milano per gentile atto di amicizia fra i lavoratori dei due popoli amici, come già ebbimo occasione di rilevare.

Cessati gli applausi, il Direttore del Dopolavoro di Milano, con brevi parole attestanti la fede, la disciplina e la passione delle masse lavoratrici milanesi, offrì al Segretario Federale una medaglia d'oro a nome di tutti i lavoratori inscritti al Dopolavoro. L'avv. Cottini, dopo aver minutamente visitati i locali, compiacendosi per la completa organizzazione e per l'ordine di tutta la colonia, desiderò averla riunita nel salone centrale per portare, con la sua parola, il saluto della Federazione.

Un dono al Duce

Prima che l'avv. Cottini cominciasse a parlare, una lavoratrice ungherese, a nome di tutte le sue colleghe, offrì al Segretario Federale il dono che esse si erano permesse di portare dall'Ungheria col vivissimo desiderio di offrirlo a S. E. Benito Mussolini, unitamente alle espressioni della più viva riconoscenza per aver Egli consentito che esse potessero vivere quindici giorni in Italia.

L'avv. Cottini, nel ringraziarle per il dono che egli presenterà a S. E. il Capo del Governo e per quello che i lavoratori milanesi avevano voluto offrirgli, si disse lieto di poter lodare l'organizzazione del Dopolavoro di Milano e la opera tenace e attiva del camerata D'Elia di Milano che instancabilmente provvede perchè tutte le necessità delle masse lavoratrici trovino assistenza.

Ringraziando le ospiti ungheresi per le parole gentili che avevano a lui rivolte, si compiacque del saluto che esse avevano portato a S. E. Benito Mussolini e dell'attestazione che avevano fatto: aver solo il Fascismo saputo, con la grandezza delle opere, offrire alle masse lavoratrici una reale assistenza e un grande benessere.

A Lignano era a ricevere l'avv. Cottini il Podestà di Latisana, De Lotto, che presentò anche il saluto del Viceprefetto di Udine. S. E. il Prefetto gr. uff. Motta aveva inviato un telegramma di adesione e di saluto.

Il giorno seguente il Segretario Federale ha accompagnato le ospiti ungheresi e i dopolavoristi a visitare il Cimitero militare di Redipuglia e la zona carsica. Alle 11 è ripartito in macchina da Gorizia, arrivando alle 18 a Milano.

L'Assemblea generale dei Veterinari

Domenica scorsa si è svolta l'assemblea generale dei Veterinari della provincia, per procedere alla nomina del Consiglio Amministrativo dell'Ordine.

Il dott. Zandonà, presidente della Commissione straordinaria incaricata di reggere l'Ordine fino alle nuove elezioni del Consiglio, fece una chiara ed esauriente relazione dell'opera svolta dalla Commissione stessa, e quindi passò allo svolgimento delle operazioni elettorali. Dei quattro membri da eleggersi dall'assemblea, ne furono proclamati eletti tre a primo scrutinio, mentre per il quarto si dovrà procedere alla votazione di ballottaggio. L'esito delle elezioni sarà quindi pubblicato a votazione ultimata.

Nel pomeriggio i Veterinari si raccolsero nuovamente per assistere ad una conferenza che il chiarissimo prof. Plinio Bardelli, direttore dell'Istituto Sperimentale delle Tre Venezie per le malattie infettive del bestiame, aveva gentilmente acconsentito di svolgere in seguito ad invito del Segretario sindacale dott. Zandonà. Era presente anche l'egregio Veterinario Provinciale dott. Pavesio. Il professore Bardelli, presentato con appropriate parole dal dott. Zandonà, pronunciò una interessante e chiara conferenza illustrativa degli scopi che si prefigge l'Istituto Zooprofilattico delle Tre Venezie sorto a Padova, per iniziativa della Direzione di Sanità Pubblica e col concorso di dieci provincie Venete consorziate. Non è facile riassumere nella sua integrità e precisione la dotta e profonda conferenza, e perciò ci limitiamo a dire che gli scopi precipui del nuovo Istituto sono quelli intesi a combattere le malattie infettive del bestiame che si dovessero manifestare nelle provincie consorziate, e ciò con lo studio e l'accertamento sperimentale delle forme infettive dominanti od insorgenti, con la preparazione dei mezzi più opportuni a prevenirle e combatterle (sieri e vaccini).

L'Istituto inoltre funziona da centro di consulenza tecnica per quanto riguarda le malattie infettive del bestiame, e di propaganda delle norme igieniche, profilattiche e curative atte a conservare l'integrità del patrimonio zootecnico.

Mantenendosi poi a contatto coi Laboratori Universitari ed in collaborazione con essi, l'Istituto porterà un notevole contributo allo studio delle malattie infettive comuni all'uomo ed agli animali, e trasmissibili da questi all'uomo, campo che va acquistando sempre maggiore importanza scientifica e pratica.

All'interessante conferenza che ha riscosso l'applauso incondizionato dei presenti, è seguita l'approvazione del seguente ordine del giorno, presentato dal Direttorio:

« Il Sindacato Veterinario Fascista della Provincia di Udine, riunitosi oggi in assemblea, in occasione della conferenza del prof. Plinio Bardelli, direttore dell'Istituto Sperimentale delle Tre Venezie per le malattie infettive del bestiame, richiamandosi ad un ordine del giorno già votato per lo passato, circa la opportunità e la necessità che anche la nostra Provincia, tra le più importanti per il suo ricco patrimonio zootecnico, non sia impari alle consorelle ed entri a far parte del consorzio che regge l'Istituto suddetto, al quale largamente partecipa anche lo Stato, rinnova calorosamente il voto stesso, affinchè i veterinari e gli agricoltori della provincia di Udine possano usufruire con pieno diritto di tutti i vantaggi che promanano dall'Istituto in parola; vantaggi che la scienza offre a difesa delle malattie infettive che minano continuamente la integrità e la consistenza del nostro patrimonio zootecnico, il quale rappresenta un fattore notevole della ricchezza nazionale ».

Importazione di ruminanti, suini dall'Olanda

Il Ministero dell'Interno ha disposto che, stante le migliorate condizioni sanitarie, il bestiame olandese sia riammesso all'importazione nel Regno a partire dal giorno 5 corrente, sotto l'osservanza però delle consuete norme relative al rilascio dei permessi d'importazione di ruminanti e suini dall'Olanda.

Solenni funebri Ostermann

Malgrado il desiderio espresso dal compianto scomparso cav. Giovanni Ostermann che i suoi funebri fossero modesti, le estreme onoranze assunsero forma solenne per il numerosissimo stuolo degli accompagnatori. Il corteo si formò dinanzi l'Ospedale civile e, alle 10 precise, si snodò verso la Chiesa del Pio Luogo per la celebrazione delle esequie con accompagnamento di organo.

Vedemmo una rappresentanza della « Scuola e Famiglia », vigili urbani e pompieri in alta tenuta. La carrozza funebre trainata da quattro cavalli era seguita dai nipoti dell'Estinto dott. Carlo, Federico e Giulia Valentinis, dal colonnello cav. Tomeo consorte della gentile signora Giulia Valentinis, e da altri congiunti tra cui il Podestà co. Gino di Caporiacco e il comm. ing. Gio. Batta Cantarutti.

Reggevano i cordoni i signori: S. E. sen. bar. Elio Morpurgo, cav. uff. dott. Miceli-Toscano, Preside della Provincia, Lorenzo Morelli, cav. Follini, gr. uff Pico, dott. Carlo Kechler.

Si incolonnava poi il seguito numerosissimo composto da personalità cittadine, professionisti, rappresentanze, conoscenti, amici e da un folto gruppo di coloni di S. Margherita e delle Aziende Kechler. Ricordiamo qualche nome tra i tanti: comm. Emilio Girardini, comm. Miotti direttore della Banca del Friuli, cav. Ferrini direttore della Cassa di Risparmio, comm. Emilio Nardini, cav. uff. Umberto Domini, cav. Drius di direttore della Banca Italiana di Credito, comm. Gualtiero Valentinis, co. Giacomo di Prampero, cav. Libero Grassi, cav. Maurizio Seccimarro, cav. uff. Virginio Doretti, dott. Tullio Cigaina, Ettore Cioutini, cav. Camavitto, dott. Della Savia, Lucio De Gleria, comm. Zilli, tenente colonnello cav. Primo Zanuttini, co. ing. Carlo di Prampero, prof. arch. Taddio, cav. Tomada economo dell'Ospedale, Cesare Seccimarro, cav. avv. Secondo Zanuttini, cav. De Paoli presidente della Mutua Agenti di cui lo Estinto era socio Patrocinatore, cav. Miniussi, cav. Soligo, ing. Sergio Petz, cap. Luigi Bonanni ing. Nino Mantovani, comm. Luigi Pizzio, Umberto Magistri, Antonio Tamburlini, Benedetto Beltrame, ing. Licaro, Massimo Bierti, comm. M. Mizani e molti altri.

Dalla Chiesa, il corteo si svolse per le vie Savorgnana, Cavour e Poscolle, fino al Camposanto.

Per espresso desiderio del defunto non vi furono discorsi nè ghirlande, solo, sulla bara, c'era la corona dei nipoti Valentinis. Aveva inviato un deferente omaggio floreale anche la domestica Maddalena Stecchia che per oltre quarant'anni fu al servizio dell'Estinto.

Ai nipoti e agli altri congiunti rinnoviamo sentite condoglianze.

Tassa sugli scambi dei prodotti vinicoli

L'Ufficio Provinciale della Economia comunica la seguente circolare 28 giugno 1929, N. 23930, pervenuta dalla Regia Intendenza di Finanza, riguardante la riscossione della tassa sugli scambi dei prodotti vinicoli per il secondo semestre 1929 (luglio-dicembre):

« Sentito il Consiglio Provinciale dell'Economia di Udine, si fa noto che per il secondo semestre 1929 a mente del paragrafo ottavo delle Istruzioni Ministeriali, annesse al Decreto Ministeriale 20 settembre 1924 N. 47105, i prezzi o valori, per l'accertamento della tassa di scambio sui prodotti vinicoli da corrispondersi all'atto dello sdaziamento, restano così fissati:

1) Vini in bottiglia (spumanti esclusi), prezzo medio per bottiglia L. 6.
2) Vermouth e Marsala in fusti, damigiane e fiaschi, prezzo medio per ettolitro L. 460.
3) Vini comuni in fusti, damigiane e fiaschi, prezzo medio per ettolitro lire 170.
4) Vinelli, prezzo medio all'ettolitro lire 85.
5) Vinacce, prezzo medio per quintale L. 10.
6) Uva da vino, prezzo medio per quintale L. 80.

I prezzi che precedono si considereranno valevoli per tutti quei Comuni che non inoltrassero alla Intendenza, entro il termine di 10 giorni, le proprie osservazioni ».

Atti del Consiglio dell'Economia durante il mese di giugno

La Sezione Agricolo-Forestale, nella riunione del 28 giugno determinò i prezzi medii dei prodotti agricoli più in uso nella provincia e del formaggio tipo «Montasio», durante il decennio 1919-1928.

— Deliberò di associarsi al voto espresso dal Consiglio dell'Economia di Pavia a che gl'infortuni agricoli possano venire garantiti da un'unica forma di assicurazione, che assorba le due tutt'ora in vigore e che l'esercizio dell'assicurazione possa venir affidat dalle Casse Mutue che gestiscono il ramo assicurativo istituito dalla legge 23 agosto 1917, n. 1450.

— Incaricò la Cattedra Ambulante di Agricoltura della compilazione di uno schema di regolamento provinciale, da sottoporre all'approvazione della Sezione, per la difesa contro le malattie delle piante coltivate e dei prodotti agrari.

— Esaminò il «patto di monticazione per la Carnia ed il Canal del Ferro», proposto dalla Federazione Sindacati Fascisti Agricoltori, apportandovi alcune modifiche ed aggiunte.

— Formulò proposte al Consiglio per l'assegnazione di premi agli agenti della forza pubblica per le contravvenzioni al regolamento per l'approvazione preventiva dei tori.

— Accolse due domande di riduzione di fondo a coltura agraria nei Comuni di Cividale e Aviano.

— Respinse due domande per concessione pascolo caprino nei Comuni di Lauco e Socchieve.

— Autorizzò il Comune di Chiusaforte a prelevare la somma di L. 1500 dal fondo decimi di macchiatico, per lavori eseguiti per la sistemazione e miglioramento di orti forestali.

— Autorizzò, a favore del Comune di Paularo, lo svincolo di L. 2240 dal deposito decimi di macchiatico, effettuato dal Comune stesso per il miglioramento del bosco Zermula.

— Respinse una domanda dei frazionisti di Pozzis (Verzegnis), tendente ad ottenere l'esonero dalla speciale tassa sul pascolo caprino.

— Espresse parere favorevole, nei riguardi forestali, all'accoglimento di due domande per impianto di teleferiche nei Comuni di Venzone e Rigolato.

— Dette mandato alla Presidenza di studiare il modo con cui potrebbe ottenersi una più celere porcedura per le concessioni di impianto ed esercizio di tleferiche, nei riguardi del parere che il Consiglio è chiamato ad esprimere per i terreni vincolati.

Atti e provvedimenti diversi

CONTRIBUTI E MEDAGLIE. — Diede un contributo di L. 700 all'Istituto Veneto per le Piccole Industrie e per il Lavoro, quale concorso al finanziamento delle spese di posteggio delle ditte friulane partecipanti alla Fiera Campionaria di Milano, reparto Ente Nazionale Piccole Industrie.

— Erogò la somma di L. 100 per dotare la «Biennale Friulana d'Arte» di un premio intestato al nome del defunto artista pittore Livio Bondi.

— Concesse una medaglia d'argento e due di bronzo al Tiro a Segno Nazionale di Montebelluna per la Gara Regionale di Tiro a Segno delle Tre Venezie.

— Concesse una medaglia d'argento e due di bronzo all'Ente Nazionale per le Piccole Industrie per la La Mostra Nazionale Campionaria della Piccola Industria del Marmo, organizzata in occasione della I.a Esposizione Nazionale dell'Alto Adige che avrà luogo in Bolzano dal 10 agosto al 10 settembre.

CONVEGNI E RIUNIONI. — Il senatore Morpurgo rappresentò il Consiglio all'assemblea straordinaria della Sezione italiana della Camera di Commercio Internazionale in Roma.

— Venne nominato delegato il dott. Adolfo Giacconc a rappresentare il Consiglio e l'Ufficio provinciale dell'Economia all'inaugurazione dell'XI.a Fiera Campionaria di Padova ed al Convegno dei Consigli e Uffici Provinciali dell'Economia a Padova.

— Venne nominato delegato il dott. Carlo Sambucco a rappresentare il Consiglio al III. Convegno per le piante aromatiche e medicinali, organizzato in occasione dell'XI.a Fiera Campionaria di Padova.

— Venne nominato delegato il gr. uff. dott. Guido Segrè, Vicepresidente del Consiglio Provinciale dell'Economia di Trieste, a rappresentare anche il Consiglio di Udine al Congresso della Camera di Commercio Internazionale in Amsterdam.

— Il Consiglio si fece inoltre rappresentare dal dott. Mario Muratori ad una riunione, indetta dal Consiglio della Economia di Trieste per l'eventuale costituzione di una società zootecnica con carattere interprovinciale.

VARIE. — Si dette parere alla R. Questura su tariffe di mediazione.

— Si interessò l'Amministrazione delle FF. SS. a dotare sufficientemente la stazione di Udine di carri pianali e bottino, la cui mancanza è risentita specialmente dalle ditte locali commercianti in legnami.

— Si accertarono i prezzi medii triennali di alcune merci agli effetti del dazio consumo «ad valorem».

ANAGRAFE COMMERCIALE. — Lo Ufficio Anagrafe curò l'osservanza delle prescrizioni relative alle denuncie e rilasciò giornalmente certificati circa la costituzione delle ditte.

STATISTICA. — A richiesta di enti e privati si compilarono numerose statistiche dei vari rami dell'industria e del commercio.

SERVIZIO DI CONSULENZA. — Si fornirono ai Municipi ed alle ditte istruzioni e pareri su leggi tributarie, sulle disposizioni concernenti la disciplina del commercio, sui dazi doganali, sulle esportazioni, ecc.

DOGANE. — Si rilasciarono giornalmente certificati d'origine delle merci dirette all'estero e si attese alle pratiche per i permessi di importazione e di esportazione.

COMMISSIONE PREZZI. — La Commissione permanente consiliare formò i prescritti «listini dei prezzi base» per la compilazione dei calmieri sui generi alimentari in provincia di Udine.

TRATTORIA COMUNALE

Oggi — Mattina: Minestrone - Cotechino fasciato - Contorno.
Sera: Riso e patate - Vitello tonnato - Contorno.

Beneficenza

Offerte pervenute alla Congregazione di Carità:

Per onorare la memoria di Luigi Plattes: Allegro Benedetti L. 10.

Per onorare la memoria di Gio. Batta Monzano: Aniello Toso L. 5.

Per onorare la memoria di Cristina De Poli in [illegible]: Fratelli Fontanini Costilo L. 15.

Per onorare la memoria della co. Clementina Ottelio ved. Deciani: prof. architetto Taddio L. 10 — Giovanni Pagnutti L. 10.

Per onorare la memoria del marchese Massimo Mangilli: prof. arch. Luigi Taddio L. 10 — cav. uff. Pietro Pauluzza L. 5.

Per onorare la memoria del cav. Ettore Spezzotti: Gaggia cav. Riccardo L. 10 — cav. uff. Pietro Paluzza L. 5.

Per onorare la memoria del signor Ugo Scarin: Mario Della Vedova L. 10.

Per onorare la memoria di Enrico Mollnis: avv. cav. Gino Zagato L. 10 — Famiglia Attilio Nardoni L. 2 — cav. Antonio Cremese L. 2.50 — cav. uff. Pietro Pauluzza L. 5 — Giuseppe Barazzutti L. 5.

Per onorare la memoria del cav. uff. Giovanni Bissattini: ing. Bellavitis co. Aldo L. 10 — cav. Antonio Cremese, 2.50 — cav. uff. Pietro Pauluzza L. 5 — Famiglia Attilio Nardoni L. 2 — Giovanni Missio L. 10 — cav. Riccardo Gaggia L. 10.

Per onorare la memoria di Petronilla Migotti: Famiglia Giovanni Pelizzo lire 10.

Per onorare la memoria del giovanetto Orazio Marotta: Romeo Fattori, 5.

Per onorare la memori adel geometra Leonardo Feruglio: Famiglia Cirio Giuseppe L. 5.

Per onorare la memoria del cav. Gio. Batta Ostermann: avv. co. Antonio Bellavitis L. 10 — prof. arch. Luigi Taddio L. 25 — avv. Alcardo Chiussi L. 20 — Mary e Giuliano di Caporiacco lire 100.

Per onorara la memoria di Agata Vatri in Zanessi: Giuseppe Vatri L. 25.

***

Offerte pervenute alla Società Protettrice dell'Infanzia:

Contessa Fedele di Strassoldo L. 100 per onorare la memoria del fratello marchese Massimo Mangilli.

Conti Florio e [illegible] di Caporiacco lire 100 per onorare la memoria del cav. Ostermann.

Nobile iniziativa degli amici di Giovanni Bissattini

Sottoscrizione per un fondo perpetuo in memoria del compianto e benemerito cittadino cav. uff. Giovanni Bissattini:

Offerte pervenute al nostro giornale
Rubbazzer avv. Otello L. 20 — Tavasani avv. Ermete L. 25 — Pilosio cav. Leo L. 5.

Rodolfo Valentino

Questo indimenticabile bellissimo e grande attore continua a richiamare ancora folla al Cinema Concerto Eden per ammirare la sua duplice interpretazione nel capolavoro degli Artisti Associati «Il figlio dello Sceicco» unitamente a Wilma Banky, la più bella diva di Hollywood.

In considerazione di questo grandioso successo, lo spettacolo viene replicato oggi mercoledì dalle ore 17 per le ultime rappresentazioni.

Speciale commento musicale con l'opera «Turandot».

Cinema Concerto Estivo

PORTA VENEZIA

Questa sera dalle 20,30 in poi

in primissima visione la bellissima commedia

Arrivederci in prigione

Interpreti principali:
JACH MULHALL - CHARLES MURRAS

Prossimamente: «LA GRANDE PASSIONE», nuova edizione.

[illegible] la bachicoltura, che è una fra le prime [illegible] nazionale.

In tale [illegible] anche [illegible] il [illegible] Commissario Prefettizio del Comune signor Enrico [illegible] per l'appoggio cordiale [illegible] alla Scuola di Moraro [illegible] il signor [illegible] Alfonso [illegible] di Cormons che da tre anni concede le gratuitamente [illegible] e tutti gli attrezzi necessari per curare secondo i dettami tecnici più moderni lo allevamento del baco.

Parte dell'utile netto ricavato dall'allevamento suddetto viene dalla Scuola impiegato nella organizzazione di gite istruttive nelle quali i piccoli allevatori, tutti Balilla e Piccole Italiane, trovano il ben meritato premio per le loro fatiche. Quest'anno essi, accompagnati dal Caposcuola, visitarono le grotte demaniali di Postumia, ove ebbero accoglienze entusiastiche da parte dei dirigenti e ritornarono conservando le ottime impressioni della bella gita e con la soddisfazione intima di avere ben meritato tale premio.

Fra Libri e Riviste

Mario dei Gaslini: «Aquilotti sull'Adriatico» — Casa Editrice «Unitas» - Milano.

Libro di battaglia e di fede, questo di Mario dei Gaslini, dedicato alle terre irredente bagnate dall'Amarissimo e che dal Mare Nostro hanno ricevuto un passato di gloria e di italianità che nessuno può disconoscere. Alcuni di questi scritti sono nati per il giornale, ma poi l'Autore ci ha rifusi e riveduti componendo questo suo nobile volume, che Egli dedica a tutti i volontari ed a tutti coloro che della passione armata per il nostro mare hanno fatto una missione ed un ideale.

Mario dei Gaslini è uno scrittore che non ha bisogno di presentazione; Egli nobilmente serve la poesia dedicandole alle sue passioni di italiano nuovo che vede la grandezza della sua terra solo al di là dei mari. Oltre ai quali bisogna andare per compiere quella missione che all'Italia incombe.

Pur essendo un libro di battaglia, il presente, è anche un libro che si legge volentieri, perchè in queste sue note di viaggio l'Autore sa essere un impareggiabile e vivace narratore. Nel volume ci sono numerose fotografie illustranti cose e luoghi più notevoli della Dalmazia.

Lector.

I canti del popolo italiano

«Lettore, chiunque tu sia e a qualunque regioni tu appartenga c'è in questo libro una immagine che può colpire il tuo cuore, una frase che può farti ritornare fra le tue gente».

E' questo il richiamo e l'augurio che il noto folclorista Giuseppe Cocchiara antepone al suo ultimo volume pubblicato dall'editore Ulrico Hoepli di Milano, con la consueta freschezza tipografica: volume che giunge sul mercato librario come un dono primaverile e che racchiude, nella sua suggestiva copertina tutto azzurro e oro, un esauriente studio delle forme musicali del canto popolare ed una vera antologia dei canti di tutte le regioni d'Italia, amorevolmente commentata ed illustrata dal Cocchiara. Chiudono il bel volume circa 45 pagine di musiche popolari delle diverse regioni d'Italia, raccolte dal maestro F. Balilla Pratella.

Per chi «sente» la terra natia, per chi si diletta di musica o di studi folcloristici il libro del Cocchiara costituisce un dono veramente ideale.

Cocchiara G.: «L'anima del popolo italiano nei suoi canti», con un'appendice di musiche popolari vocali di tutte le regioni d'Italia, compilata e commentata da F. Balilla Pratella, 1929, in-16, di pag. 378, copertina con fregio di Cisari. (U. Hoepli, editore, Milano).

Esiste un libro?

sull'argomento così o così?». Migliaia sono evidentemente gli argomenti e migliaia sono le persone che ogni giorno rivolgono questa domanda senza ottenere una risposta soddisfacente. Il recentissimo catologo di «Tutte le edizioni Hoepli» ha il valore di una rivelazione, perchè sono circa 3000 gli argomenti più diversi, attinenti alla vita, alle arti ed alle scienze, alle lettere, alla tecnica industriale, sui quali esso «suggerisce» il libro cui bisogna utilmente ricorrere... Più che un catalog oè una «guida», da tenersi sempre alla mano per pronta consultazione. Nessuna persona colta, Maestro, Podestà, Paroco, Segretario comunale, nessun Agricoltore, nessuno Tecnico ed industriale accorto può privarsi di questo «Catologo-guida delle Edizioni Hoepli» la cui funzione è di «additare», in quasi ogni campo dello scibile e dell'attività umana, il libro che chiarisce spiega ed insegna. Chiederlo gratis all'Editore Ulrico Hoepli, Galleria De Cristoforis, Milano: consultarlo o lasciarlo consultare agli amici o conoscenti significa renlere un servizio a se stessi ed alla cultura degli italiani.

Cronache Goriziane

Giudici conciliatori della Provincia di Gorizia

GORIZIA, 9.

Sono stati nominati giudici conciliatori:

Per il mandamento di Cormons — Giudice conciliatore dott. avv. Virgilio Vinci; vice-conciliatore Giuseppe geom. Benardelli — Castel Dobra: Giudice conciliatore cav. dott. Armando D'Ottone, vice-conc. Cuchiati Francesco di Antonio — Dolegna del Collio: Giudice conc. Sirk Francesco fu Michele; vice Fabrizio Lodovico di Francesco.

Mandamento di Comeno — Giud. conciliatore Ferdinando Kenda fu Francesco; vice-conc. Curatola Soprano Salvatore fu Antonio — San Daniele del Carso: Giudice conc. Edmondo Fabiani fu Aontonio.

Mandamento di Gradisca — Giud. conciliatore Ventrella cav. Giovanni fu Giuseppe; vice-conc. Teodoro Ballaben e Luigi Medeot fu Giovanni — Mariano del Friuli: Giudic econc. Luigi Braida; vice-conc. Ciro Nigris fu Paolo — Sagrado: Giudice conc. dott. Giovanni Montanari fu Michele — Romans d'Isonzo: Giud. conc. Giuseppe Plezzi di Pietro; vice Baldassi Emilio Ernesto fu Giuseppe — Farra d'Isonzo: Giudice conciliatore Castellan Ferruccio Arturo; vice-conciliatore Mreule Leone Diodato.

Commissioni di avvocati e procuratori

In questi giorni sono state costituite le Commissioni degli Ordini degli Avvocati e dei Procuratori della nostra provincia.

La Commissione per l'Ordine degli Avvocati è così costituita: Presidente on. comm. avv. Francesco Marani, senatore del Regno; segretario avv. dott. Giuseppe Bua; membri: avv. dott. Giacomo di Blas, dott. avv. Delfino Paglilla e avv. dott. Virgilio Vinci.

La Commissione per i Procuratori è presieduta dall'avv. dott. cav. uff. Pietro Pinausi e segretario l'avv. dott. Filippo Gatteschi ed è completata dai membri avv. dott. Angelo Culot, avv. Guido Hugues e avv. dott. Angelo Modesto.

50 Balilla del Caporettano a Livorno

Anche quest'anno 50 Balilla del Comune di Caporetto saranno ospitati nella Colonia Elioterapica «Regina Elena» di Livorno.

La notizia della partenza, fissata per il giorno 20 corrente, ha destato entusiasmo nella zona e viva riconoscenza verso chi dedica appassionata e silenziosa opera di bene a favore delle organizzazioni giovanili fasciste.

Per gli aderenti all'"Escursionismo,,

La Federazione Italiana dell'Escursionismo comunica che il Touring Club Italiano è venuto nella dteerminazione di offrire gratuitamente a tutti coloro che entro l'anno 1929 aderiranno alla Federazione Italiana dell'Escursionismo e al Dopolavoro e nel medesimo tempo si iscriveranno al T. C. I., la guida di Roma, l'Annuario e la Guida della Colonie, il terzo volume delle strade e delle grandi comunicazioni, i tre fogli della carta d'Italia al 50.000 di Bolzano e dintorni, di Merano e dintorni e la Regione di Marmolata.

Un ferimento e un arresto

Ieri per futili motivi sorse una fiera contesa tra Francesco Persoglia fu Michele, di 52 anni, da S. Martino del Collio e Luigi Simcic di 40 anni, da Cerovo Inferiore.

Ad un certo momento il Simcic, estratta di tasca una roncola, si avventò contro l'avversario colpendolo reiteratamente alla testa e producendogli varie ferite lacero contuse. Il Persoglia fu successivamente medicato da alcuni terrazzani e accompagnato all'Ospedale Comunale, tutto grondante di sangue. Il feritore fu arrestato.

L'Esposizione Melius all'O. N. D.

Il pubblico continua a frequentare con molta assiduità ed evidente interesse la Mostra personale del pittore goriziano Melius, organizzata dal Dopolavoro Provinciale, con gli auspici del Sindacato Regionale fascista degli artisti, nella Galleria della Sala del Littorio. Avvertiamo che la interessante esposizione rimarrà aperta tutta la settimana giornalmente dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. L'ingresso è libero.

Giro ciclistico Medio Isonzo

L'Audax Sportivo Italiano di Gorizia, dopo di aver organizzato anche questo anno la meravigliosa prova sull'altipiano del Carso che ha destato l'interessamento di tanti appassionati cultori del pedale della nostra regione, richiamando l'attenzione dei più provetti nostri routiers, indice per il giorno 21 luglio la seconda prova ciclistica goriziana dell'annata, con una gara quanto mai suggestiva e irta di difficoltà, per la conformazione del terreno sul quale i concorrenti saranno tenuti a disputare lo ambito alloro.

La gara si denominerà «Primo Giro Ciclistico Medio Isonzo», e sarà riservata, questa volta, ai concorrenti di 5a categoria, nella quale militano le più brillanti promesse del ciclismo giuliano.

La gara verrà disputata sul tratto Gorizia - Plava - Canale - Ronzina - Tolmino - S. Lucia di Tolmino - Canale - Gorizia, sopra un percorso di chilometri 88, e sarà dotata di significativi premi di classifica e speciali.

La Commissione tecnica sta elaborando il programma che sarà reso noto fra giorni.

Siamo certi che i giovani atleti del ciclismo regionale accoglieranno questa nuova prova con la più viva soddisfazione.

UNA LAUREA

In questi giorni presso l'Università di Torino si è laureato in medicina, a pieni voti il concittadino signor Emilio de Gresic. Al neo dottore auguri vivissimi di brillante carriera.

ARRESTO

Dagli agenti di Questura fu arrestato Federico Lassig, fu Giuseppe, di 56 anni, da Ranziano, perchè resosi responsabile di un furto d'indumenti, perpetrato nel domicilio di Antonio Kristiancich, fu Giusto, abitante in Corso Vittorio Emanuele 66. Il Lassich deve anche rispondere di contravvenzione alla legge di P. S.

GRAVE CADUTA

All'Ospedale Comunale è stato trasportato, in gravi condizioni, Antonio Soff fu Sebastiano, da Borgnano di Cormons, di 35 anni, perchè cadendo dal granaio ebbe a riportare ferite lacero-contuse penetranti all'addome, con lacerazione intestinali multiple.

Da CAPRIVA
Allevamento razionale del baco da seta nelle Scuole elementari

(9) — Anche quest'anno nella Scuola elementare di Moraro, gli alunni, sotto la direzione del maestro Luciano Delmarco, hanno curato l'allevamento razionale del baco da seta. Tale allevamento, incoraggiato egregiamente dalle autorità scolastiche e politiche, ha conseguito un successo eccezionalmente lusinghiero.

Difatti, su un'oncia, si sono ricavati ben 82 chilogrammi di bozzoli di qualità sceltissima.

Plaudiamo alla bella iniziativa dell'egregio caposcuola signor Delmarco, iniziativa che è unica del genere nella zona e che già nel decorso anno ha ottenuto il secondo premio provinciale (medaglia d'oro) nel concorso per tali allevamenti. Recentemente il Ministero della Pubblica Istruzione, compiacendosi per i risultati ottenuti, ha incoraggiato il maestro caposcuola e gli alunni, perchè proseguendo nella iniziativa, essi fiancheggiano in modo efficacissimo il lavoro e l'opera di persuasione che stanno svolgendo in tutto il Paese le Cattedre Ambulanti di Agricoltura per la propaganda e la pratica applicazione dei sistemi per il razionale allevamento della bachicoltura...

ORARIO FERROVIARIO

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: O. 4,46 — D. 7,10 — A. 9,40 — D. 12,17 — A. 16,01 — O. 17,40 (per Monfalcone) — DD. 18,40 — A. 20,26.
Arrivi: O. 7,40 (da Monfalcone) — DD. 9,28 — A. 11,30 — A. 15,35 — D. 17,55 — A. 20 — D. 21,35 — O. 23,15.

Udine - Venezia

Partenze: D. 3,50 (1) — A. 5,15 — D. 7 — A. 8,50 — D. 10,50 — M. 12,45 (per Pordenone) — D. 16 — A. 18,05 — DD. 20,10.
(1) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.
Arrivi: D. 2,10 (1) — A. 4,15 — M. 7,25 (da Pordenone) — DD. 9,27 — A. 9,50 — D. 11,52 — A. 15,50 — D. 18,25 — M. 21,30 (da Conegliano) — D. 22,50.
(1) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre).

Udine - Tarvisio

Partenze: D. 2,20 (2) — A. 4,45 — M. 6,20 (per la Carnia) — DD. 9,42 — A. 13,10 — A. 16,10 — D. 18,35 — O. 20,35 (3) per la Carnia.
(2) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre.
(3) Si effettua dal 1° giugno al 31 ottobre.
Arrivi: D. 3,35 (2) — A. 8,15 — 11,20 (*) dalla Carnia — D. 10,53 — O. 15,45 — A. 19,20 — DD. 19,51 — O. 23,20 (3) dalla Carnia.
(2) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.
(3) Si effettua dal 1° giugno al 31 ottobre.
(*) Si effettua dal 1 luglio al 31 ottobre.

Udine - S. Giorgio Nogaro e Grado

Partenze: M. 4,40 (4) per Grado — M. 7,35 — A. 7,45 (per Grado) — M. 12,25 — A. 16,02 — M. 19 — A. 20,15 (5) per Grado.
(4) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.
(5) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre.
Arrivi: M. 6,50 — A. 8,45 (da Grado) — M. 12,56 — A. 15,46 — O. 18 (da Grado) — M. 22,10 — M. 0,46 (4) da Grado.
(4) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona: ore 5.43 — 15 — 18.30.
Arrivi a Gemona: ore 10.15 — 13.40 — 20.
Arrivi a Casarsa: ore 7.30 — 16.35.
Partenze da Casarsa: ore 8.40 — 11.30 — 17.55.

Società Veneta

Udine - Cividale

Partenze: MV. 6.15 — M. 8.20 — M. 12.15 — MV. 15.55 — A. 18.45 — M. 20.30.
Arrivi: M. 7.30 — A. 9.35 — M. 14 — MV. 17.35 — M. 20.05 — MV. 22.05.

Ferrovie Cividale - Caporetto

Partenze da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 19.15. — Cividale Barbetta: 9 — 13.30 — 19.25 — Arrivo a Caporetto: 10.55 — 15.25 — 21.20.
Partenze da Caporetto: ore 6.30 — 11.15 — 17 — Arrivi a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.10 — 18.55 — Arrivi a Cividale: 8.34 — 13.16 — 19.9.

Carnia - Villa Santina.

Partenze da Carnia: ore 6.10 — 8.20 — 10.50 (*) — 14.45 (**) — 19.40.
Arrivi a Villasantina: 6.52 — 9.55 — 11.30 (*) — 15.25 (**) — 20.20.
Partenze da Villa Santina: ore 6.20 — 8.50 — 13.45 (*) — 16 — 18.10 (**).
Arrivi a Carnia: ore 7 — 9.30 — 14.25 (*) — 17.24 — 18.50 (**).
(**) Carrozza diretta tra Venezia e Villa Santina.
(*) Carrozza diretta tra Trieste e Villa Santina dal 28 gugno al 30 settembre.

Tranvie

Linea elettr.ca Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 — 9.15 — 12.10 — 15 (festivo fino a S. Daniele) — 16.50 D. — 18.59 (solo nei giorni feriali) — 19.30 (festivo fino a San Daniele).
Arrivi a S. Daniele: ore 7.55 — 10.40 — 13.30 — 16.15 (festivo) — 17.55 D. — 20.5 (solo nei giorni feriali) — 20.40 (festivo fino a S. Daniele).
Partenze da S. Daniele: ore 6.25 — 8 D. — 12.40 — 17 — 18.20 — 21 (festivo).
Arrivi a Udine, Porta Gemona: ore 7.40 — 9 D. — 14 — 18.10 — 19.30 — 22.15 (festivo).

I treni in partenza da S. Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 16.50, hanno coincidenza colle autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA
Udine - Tricesimo - Tarcento
e comunicazioni con Nimis-Buia-Vedronza.

Corriere

Vedronza, partenze: ore 7.10 — 13.20 — 18.20
Tarcento, arrivi: ore 7.30 — 13.50 — 18.50
Buia, partenze: ore 7.20 — 13.10 — 18.
Tricesimo, arrivi: ore 8 — 13.40 — 18.30.
Nimis, partenze: ore 7.30 — 11.10 — 14.10 — (feriale) 18.10 — (*) 19.10.
Tricesimo, arrivi: ore 8 — 11.30 — 14.40 — (feriale) 18.40 — (*) 19.40.

Tranvie

Tarcento, partenze: ore 6.45 — 7.45 — 8.55 — 11.15 — 13.25 — 14.25 — (*) 15.25 — 16.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25 — 21.25 — 0.16 (**).
Tricesimo, arrivi: ore 7.5 — 8.5 — 9.15 — 11.35 — 13.45 — 14.45 — (*) 15.45 — 16.45 — 18.45 — 19.45 — 20.45 — 21.45.
Tricesimo, partenze: ore 7.8 — 8.8 — 9.18 — 11.38 — 13.48 — 14.48 — (*) 15.48 — 16.48 — 18.48 — 19.48 — 20.48 — (*) 21.48.
Udine, arrivi: ore 7.33 — 8.33 — 9.43 — 12.3 — 14.13 — 15.13 — (*) 16.13 — 17.13 — 19.13 — 20.13 — 21.13 — (*) 22.13 — 0.55 (**).
Udine, partenze: ore 6.40 — 7.40 — 8.50 — 11.10 — 12.20 — 14.20 — (*) 15.20 — 16.20 — 18.20 — 19.20 — 20.20 — 21.20 (**) — (*) 22.48.
Tricesimo, arrivi: ore 7.8 — 8.8 — 9.18 — 11.38 — 12.48 — 14.48 — (*) 15.48 — 16.48 — 18.48 — 19.48 — 20.48 — (*) 22.48.
Tricesimo, partenze: ore 6.20 — 7.10 — 8.10 — 9.20 — 11.40 — 12.50 — 14.50 — (*) 15.50 — 16.50 — 18.50 — 19.50 — 20.50.
Tarcento, arrivi: ore 6.40 — 7.30 — 8.30 — 9.40 — 12 — 13.10 — 15.10 — (*) 16.10 — 17.10 — 19.10 — 20.10 —

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile